



Comune di Sant'Agostino

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA SUL
CONTO CONSUNTIVO 2012
(prevista dal 6° c., art. 151
D.Lgs. 267/2000)***

INDICE

Dati fisici	Pag.	3
Entrate Correnti	Pag	5
Spese Correnti.....	Pag.	6
Servizi a domanda individuale	Pag.	7
Trasporto scolastico.....	Pag.	10
Elenco investimenti.....	Pag.	12
Residui.....	Pag.	15
Risultato di Gestione.....	Pag.	17
Quadri riassuntivi della gestione finanziaria.....	Pag.	21
Conto del Patrimonio	Pag.	26
Conto Economico	Pag.	29
Prospetti di conciliazione	Pag.	32
Stato strutturale del Bilancio	Pag.	33
Indicatori	Pag.	35
Patto di stabilità interno	Pag.	48
Riduzione spese di personale.....	Pag.	39
Incidenza spese di personale/spesa corrente art.76 c.7 DL 112/2008	Pag.	41
Rispetto limiti di spesa art.6 DL 78/2010	Pag.	42
Relazione ex.art.231 del D.lgs.267/2000.....	Pag.	43

DATI FISICI

Superficie del territorio comunale	Kmq	35,23
Altitudine del Comune	mt s.l.m.	16
Frazioni geografiche	numero	3
Rete stradale complessiva Km 62,000 di cui:		
Strade Statali	Km	0,0
Strade Provinciali	Km	13,800
Strade Comunali in centro abitato	Km	32,450
Strade Comunali esterne al centro abitato	Km	30,000

DATI DALL'ANAGRAFE DEI RESIDENTI

Popolazione al censimento 1971	abitanti	5.691
Popolazione al censimento 1981	abitanti	5.990
Popolazione al censimento 1991	abitanti	5.900
Popolazione al censimento 2001	abitanti	6.138
Popolazione al 31/12/2003	abitanti	6.272
Popolazione al 31/12/2004	abitanti	6.357
Popolazione al 31/12/2005	abitanti	6.467
Popolazione al 31/12/2006	abitanti	6.710
Popolazione al 31/12/2007	abitanti	6.916
Popolazione al 31/12/2008	abitanti	7.023
Popolazione al 31/12/2009	abitanti	7.079
Popolazione al 31/12/2010	abitanti	7.106
Popolazione al 31/12/2011	abitanti	7.152
Popolazione al 31/12/2012	abitanti	7.063
Popolazione in età scolare (< 15anni)	1060	15,01%
Popolazione in età lavorativa	4179	59,17%
Popolazione in età di quiescenza (> 60 anni)	1824	25,82%
Popolazione scolastica (iscritti):		
Asilo nido comunale	33	
Scuole materne private	175	
Scuole elementari statali	384	
Scuole medie statali	190	
Centro di Formazione professionale	n.d.	

SERVIZI PUBBLICI

Uffici pubblici presenti pul territorio:

n.1	Stazione carabinieri
n.3	Uffici postali
n.1	Sportello e ambulatori Azienda USL Ferrara

Servizi pubblici non gestiti direttamente dal Comune esistenti sul territorio:

Distribuzione gas metano	Gestore:	Enel Reti Gas
Distribuzione energia elettrica	Gestore:	Diversi
Distribuzione acqua potabile	Gestore:	Hera s.p.a.
Rete fognante e depurazione acque	Gestore:	Acosea Impianti s.r.l.
Trasporti pubblici	Gestore:	Tper
Formazione Professionale	Gestore:	Consorzio Formazione Ferrara
Igiene Ambientale	Gestore:	C.M.V. Servizi Srl

SERVIZI COMUNALI

Servizi comunali effettuati in gestione diretta:

Asilo Nido	Corsi di nuoto (eventuale)	
Mense scolastiche	Servizi demografici	Trasporto scolastico
Strade e viabilità	Palestre sportive (in parte)	Nolo sale
attrezzateBiblioteca e cultura		

Servizi comunali dati in concessione a privati:

Cimiteri	Concessionario: C.M.V. Servizi Srl
Casa Protette	Concessionario: Ancora Srl
Gestione impianti sportivi	Concessionario: Associazioni sportive
Servizio pubbliche affissioni	Concessionario: Gesap Srl

Servizi consortili, associati o effettuati da Società partecipate:

Illuminazione pubblica
 Reperibilità
 Servizi sociali
 Gestione amministrativa del personale
 Vacanze Anziani
 Polizia Municipale

Organico dipendenti comunali al 31/12 distribuiti per settore:	Di ruolo	Non di Ruolo e ad incarico
Segretario Comunale	1,0	0
1° Settore: Affari generali e istituzionali, serv.sociali	11,0	1
2° Settore: ragioneria, finanze, istruzione, cultura, sport	14,0	1
4° Settore: vigilanza	5,0	0
5° Settore: Lavori pubblici	7,0	0
6° Settore: Territorio, urbanistica, ambiente	2,0	0
	-----	-----
Totale	40,0	2,0
Lavoratori socialmente utili	0,0	0
Obiettori di coscienza	0,0	0
	-----	-----
Totale addetti	40,0	2,0

DATI FINANZIARI

Prima di analizzare i flussi finanziari dell'esercizio 2012 è d'obbligo ricordare che nel corso dell'anno il Comune di Sant'Agostino è stato fortemente interessato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio che hanno arrecato gravi danni al patrimonio comunale, all'edilizia privata ed al tessuto economico. L'ente Comune è stato investito dal proprio ruolo di soggetto primariamente responsabile della Protezione Civile e di conseguenza anche il proprio bilancio è stato caratterizzato da questo evento straordinario.

A quanto sopra si deve l'ampio scostamento fra le previsioni iniziali, quelle definitive ed i risultati finali di quasi tutti i segmenti del bilancio.

Entrate Correnti

Le previsioni iniziali di competenza complessive dei primi tre titoli di entrata ammontanti ad €. 5.861.795,00 sono passate ad una previsione definitiva di fine esercizio di €. 7.720.726,45 sono state accertate in €. 7.159.640,13 e rimosse per €. 4.299.851,21.

Gli scostamenti più significativi fra le previsioni definitive e gli accertamenti sono i seguenti:

- + 228.707 - Ris.1012 – IMU
- 625.556 – Ris.2040 – Trasferimenti regionali per sisma 20 maggio 2012
- 43.844 – Ris. 3164 – Iva da versare all'erario
- 132.507 – Ris.3168 Donazioni in denaro

Nella seguente tabella si raffrontano, per titoli, gli accertamenti di entrata corrente nell'ultimo triennio :

	Accertamenti	Accertamenti	Accertamenti	2012/11
	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2012	%
Titolo 1	2.069.048,18	3.067.015,39	3.545.837,84	15,61
Titolo 2	1.170.745,48	152.254,73	1.755.898,62	1053,26
Titolo 3	1.932.545,01	896.101,92	1.857.903,67	107,33
Totale	5.172.338,67	4.115.372,04	7.159.640,13	73,97

La consistente riduzione complessiva di risorse evidenziata fra il 2010 ed il 2011 è, in larga parte, imputabile alla esternalizzazione del servizio di casa protetta a far data dal 1/1/2011 ed alla riduzione dell'ammontare dell'IVA a credito/debito che nel 2010 registrava un picco straordinario a causa dell'operazione di riscatto della rete gas (Titolo 3). Hanno anche inciso significativamente le riduzioni dei trasferimenti statali operati dal DL.78/2010. Il vistoso incremento nell'annualità 2012 è dovuto al movimento finanziario legato all'emergenza post-terremoto.

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse corrente fra i titoli di bilancio va sottolineato la continua mutazione dei trasferimenti statali e dei tributi comunali che non consentono un raffronto omogeneo fra gli esercizi finanziari.

Spese Correnti

La spesa della gestione di competenza relativa al titolo 1, prevista in €.5.501.795,00 e modificata nel corso dell'esercizio in €. 7.351.473,45 è stata impegnata in €. 6.463.310,00 e pagata per €. 3.509.779,40.

La spesa corrente è suddivisa nelle seguenti categorie economiche raffrontate ai consuntivi dell'ultimo triennio:

	Impegni	Impegni	Impegni	2012/11
	2010	2011	2012	%
Personale	1.471.841,47	1.466.095,44	1.406.978,22	-4,03
Beni	98.237,16	81.346,77	84.021,53	3,29
Servizi	2.138.267,55	1.422.505,77	1.434.541,53	0,85
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	140.000,00	#DIV/0!
Trasferimenti	562.193,95	514.419,37	670.601,18	30,36
Interessi passivi	283.225,25	259.258,00	2.000,00	-99,23
Imposte e Tasse	503.911,00	138.108,30	148.801,42	7,74
Oneri straordinari	22.777,00	20.443,00	2.576.365,96	12502,68
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE CORRENTI	5.080.453,38	3.902.176,65	6.463.309,84	65,63

Appaiono evidenti gli effetti derivanti dagli interventi emergenziali post-terremoto, ben visibili nell'importo degli "oneri straordinari" e nell'andamento degli interessi passivi. Giova, infatti, ricordare che il Comune di Sant'Agostino si è avvalso della facoltà, concessa dalla CCDDPP a favore degli enti terremotati, di sospendere il pagamento delle rate di mutuo per l'anno 2012.

Si espongono ora i dati globali della gestione corrente di competenza che, oltre a dimostrare il costante equilibrio di gestione, consentono migliori valutazioni in merito alle variazioni effettuate dalla previsione al consuntivo:

ENTRATE CORRENTI	Previsioni	Previsioni	Accertamenti o
2012	iniziali	definitive	Impegni
Tributarie	3.187.481,00	3.313.764,45	3.545.837,84
Trasferimenti	1.497.523,00	2.382.221,00	1.755.898,62
Extratributarie	1.176.791,00	2.024.741,00	1.857.903,67
Oneri L.10/77	50.000,00	20.000,00	20.000,00
Avanzo di amm.ne	0,00	20.747,00	0,00
Totale Entrate Correnti	5.911.795,00	7.761.473,45	7.179.640,13
SPESE CORRENTI			
2012			
TITOLO 1	5.501.795,00	7.351.473,45	6.463.310,00
Quota capitale mutui	0,00	0,00	0,00
Totale Spese	5.501.795,00	7.351.473,45	6.463.310,00
Situazione economica	410.000,00	410.000,00	716.330,13
Utilizzata per:			
Ultima rata Gas Plus	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Interventi sulla viabilità	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Accantonamento	90.000,00	90.000,00	90.000,00

Analisi di alcuni servizi

Si riportano di seguito i quadri economici dei servizi a domanda individuale e del servizio di trasporto scolastico.

SERVIZIO:	ASILO NIDO				
N.INTERVENTO	OGGETTO	ENTRATA	SPESA COMPLESSIVA	% CONSIDERATA	SPESA CONSIDERATA
110101	PERSONALE		258.153	100	258.153
110107/720	Irap		0	100	0
101801/160	PRODUTT.: 8/39mi		8.333	100	8.333
110102	ACQUISTO DI BENI		17.900	100	17.900
110103	ACQUISTO DI SERVIZI		33.860	100	33.860
	ALTRO PERSONALE:				
	n.2 unità di manutentori		58.000	7,00	4.060
	N.1 unità amministrativa (Fiozzi) + 20% resp.2° Settore		44.514	30,00	13.354
	AMMORTAM.TECNICI		2.150	100	2.150
	Parziale				337.810
	Incidenza % su totale spese correnti:	5,23			
	SPESE INDIRETTE DI PERSONALE:				
	Personale segreteria (irap compresa) al netto segretario		148.196	5,23	7.746
					345.555
	RIDUZIONE DEL 50% DEI COSTI				(172.778)
3014	RETTE DEL SERVIZIO	75.674			
2029	CONTRIBUTO REG.LE	2.951			
	TOTALE	78.625			172.778
	PERCENTUALE DI COPERTURA	45,51			

SERVIZIO:	ATTIVITA' INTEGRATIVE SCOLASTICHE (Mensa)				
N.CAPITOLO	OGGETTO	ENTRATA	SPESA COMPLESSIVA	% CONSIDERATA	SPESA CONSIDERATA
104503/325	SPESE PER MENSE SCOLASTICHE		14.969	100,00	14.969
104503/346	Smaltimento rifiuti mensa		400	100,00	400
104202+104203	Spese generali Scuole elementari superficie totale edifici scolastici: San Carlo mq.650 Dosso mq.708 + 81 Sant'Agostino mq.876 + 276 Totale scuole mq.2518 Superficie area mensa e accessori 116 mq pari al 4,60 % del totale Parziale		86.719	4,60	3.989
	Incidenza % su totale spese correnti:	0,30			19.358
	SPESE INDIRETTE DI PERSONALE:				
101201	Personale segreteria (irap compresa) al netto segretario N.1 unità amministrativa (Fiozzi) + 20% resp.2° Settore		148.196 44.514	0,30 10,00	444 4.451
3039	PROVENTI DEL SERVIZIO	20.190			
	TOTALE	20.190			24.253
	PERCENTUALE DI COPERTURA	83,25			
SERVIZIO:	PALESTRE SPORTIVE				
N.INTERVENTO	OGGETTO	ENTRATA	SPESA COMPLESSIVA	% CONSIDERATA	SPESA CONSIDERATA
104202+104203	Spese generali Scuole elementari superficie totale edifici scolastici: San Carlo mq.650 Dosso mq.708 + 81 Sant'Agostino mq.876 + 276 Totale scuole mq.2518 superficie palestra Dosso mq. 205 superficie palestra S.Carolo mq. 0 Totale palestre 205 mq pari al 8,14 % del totale		86.719	8,14	7.059
104302+104303	Gas, Enel, acqua e manutenz. Scuole Medie superficie totale edificio mq. 1800 superficie palestra mq. 260 pari al 15 % (la palestra non viene più affittata) Parziale		56.385	0,00	0
	Incidenza % su totale spese correnti:	0,11			7.059
	SPESE INDIRETTE DI PERSONALE:				
101201	Personale segreteria (irap compresa) al netto segretario N.1 unità amministrativa (Fiozzi) + 20% resp.2° Settore Personale servizio tributi		148.196 44.514 34.397	0,11 1,00 0,50	162 445 172
3016	nolo palestre	2.609			
	TOTALE	2.609			7.838
	PERCENTUALE DI COPERTURA	33,29			

SERVIZIO:	<u>NOLEGGIO SALE ATTREZZATE</u>				
N.INTERVENTO	OGGETTO	ENTRATA	SPESA COMPLESSIVA	% CONSIDERATA	SPESA CONSIDERATA
101802/210+101803/335+340 +345+346+393	Gas, Enel, acqua e manutenz. Serv.Generali (Nel 2012 non è classificabile come servizio l'affitto dei centri civici)		0 0 0	0,00	0
105102/210+105103/335+340 345+346+393+105203/355	Gas, Enel, acqua e manutenz. biblioteca e sala riunioni superficie locali noleggiati pari al 50% del totale		14.462	50	7.231
	Parziale				7.231
	Incidenza % su totale spese correnti:	0,11			
	SPESE INDIRETTE DI PERSONALE:				
101201	Personale segreteria (irap compresa) al netto segretario		148.196	0,11	166
	N.1 unità amministrativa (Fiozzi) + 20% resp.2^ Settore		44.514	1,00	445
	Personale servizio tributi		34.397	1,00	344
3015	nolo sale presso centri civici e sala conve	3.057			
	TOTALE	3.057			8.186
	PERCENTUALE DI COPERTURA	37,34			
COMUNE DI SANT'AGOSTINO					
<u>DIMOSTRAZIONE COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2012</u>					
SERVIZIO	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOT.SPESE	ENTRATA	% COPERTURA
ASILO NIDO (spese al 50%)	137.116	35.662	172.778	78.625	45,51%
VACANZE ANZIANI	0	0	0	0	#DIV/0!
MENSE SCOLASTICHE	4.451	19.802	24.253	20.190	83,25%
PALESTRE SPORTIVE	445	7.393	7.838	2.609	33,29%
NOLEGGIO SALE ATTREZZATE	789	7.397	8.186	3.057	37,34%
TOTALE	142.801	70.254	213.055	104.480	49,04%
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2000		77,84%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2001		77,78%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2002		76,01%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2003		78,34%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2004		78,62%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2005		78,39%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2006		78,39%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2007		73,67%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2008		75,72%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2009		75,76%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2010		85,01% (casa protetta con lascito)			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2011		54,40% (1^ anno senza casa protetta)			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2012		49,04%			

SERVIZIO:	<u>TRASPORTO E USCITE SCOLASTICHE</u>				
N.INTERVENTO/CAP.	OGGETTO	ENTRATA	SPESA COMPLESSIVA	% CONSIDERATA	SPESA CONSIDERATA
104502/235	Acquisto beni per il trasporto scolastico		0	100,00	0
104503/315+360	Acquisto servizi per il trasporto scolastico		0	100,00	0
104503/355	Appalto servizio trasporto scolastico		40.095	100,00	40.095
	Parziale				40.095
	Incidenza % su totale spese correnti:	1,04			
	SPESE GENERALI:				
101201	Personale segreteria (irap compresa) al netto segretario		148.786	1,04	1.552
0	N.1 unità amministrativa (Fiozzi) + 10% resp. 2° Settore		37.983	10,00	3.798
3037	Rette dagli alunni	9.986			
20310	Contributo regionale	5.340			
	TOTALE	15.326			45.446
	PERCENTUALE DI COPERTURA 1999	31,67			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2000	40,27			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2001	25,60			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2002	21,42			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2003	21,80			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2004	20,28			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2005	21,63			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2006	29,11			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2007	28,27			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2008	31,76			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2009	31,50			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2010	33,32			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2011	32,62			
	PERCENTUALE DI COPERTURA 2012	33,72			

Entrate e Spese per Investimenti

Le risorse impiegate nel 2012 per gli investimenti sono caratterizzate dalla presenza dell'importo di consistenti interventi emergenziali di ricostruzione post-terremoto. Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento della gestione investimenti, dalla previsione al consuntivo.

ENTRATE	Previsioni	Previsioni	Accertamenti o
	iniziali	definitive	Impegni
Avanzo di Amm.ne 2011	0,00	0,00	0,00
Tit.4°	190.000,00	1.835.000,00	1.837.903,67
Oneri L.10 spesa corr.	-50.000,00	-20.000,00	-20.000,00
Mutui	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	<i>140.000,00</i>	<i>1.815.000,00</i>	<i>1.817.903,67</i>
Avanzo economico	410.000,00	410.000,00	410.000,00
SPESE			
Titolo 2°	<i>550.000,00</i>	<i>2.225.000,00</i>	<i>2.223.958,56</i>
Titolo 3° (estinzione anticipata)	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
SALDO GESTIONE	0,00	0,00	3.945,11

Nei seguenti prospetti si elencano i dati relativi agli stanziamenti definitivi del titolo 2° con le somme effettivamente impegnate che costituiscono gli investimenti realmente attivati.

Elenco Consuntivo semplificato investimenti finanziati nel 2012 - AGGREGATI PER INTERVENTO ED ORDINATI PER IMPORTO

INTERVENTO	Importo	Incluse nel programma LL.PP.	Intervento	Capitolo	Finanziamento	
Interventi di ricostruzione scuole medie (platea di fondazione)	€ 535.000,00	X	204301	31435	Fondi commissario ricostruzione	
Interventi sulla viabilità - post terremoto	€ 396.000,00	X	208101	35060	Indennizzo assicurativo	
Interventi di ricostruzione scuole elementari (platea scuola San Carlo)	€ 339.982,50	X	204201	31388	Fondi commissario ricostruzione	
Interventi di ricostruzione scuole medie (opere esterne complementari)	€ 264.000,00	X	204301	31435	Da Regione per donazioni tramite SMS	
Interventi sulla viabilità	€ 200.000,00	X	208101	35060	Avanzo economico 2012	
4ª e ultima Rata riscatto impianto di distribuzione gas melano	€ 120.000,00		212101	34016	Avanzo economico 2012	
Movimento capitale lascito Friggeri/Budri	€ 99.000,00		210310	39990	Incaso da titoli in scadenza	
Intervento sul patrimonio - in attesa destinazione	€ 90.000,00		201501	30560	Avanzo economico 2012	
Interventi in materia ambientale (ex-Ferriani)	€ 45.000,00		209601	33600	Indennizzo assicurativo	
Interventi di ricostruzione scuole elementari (opere esterne Scuola San Carlo)	€ 36.000,00		204201	31388	Da Regione per donazioni tramite SMS	
Contributi per interventi su impianti sportivi	€ 35.000,00		206207	34200	Indennizzo assicurativo	
Interventi per scuole medie provvisorie	€ 23.976,09		201301	31460	Indennizzo assicurativo	
Manutenzione straordinaria del patrimonio	€ 20.999,97		201501	30561	Oneri L. 10	
Corresponsione quota 7% a enti religiosi	€ 9.000,00		201307	36060	Oneri L. 10	
Interventi sul sistema informativo comunale (generale)	€ 10.000,00		201805	35000	Oneri L. 10	
Totale titolo 2° del bilancio	€ 2.223.958,56					
Totale inserito nel programma triennale Lavori Pubblici	€ 1.734.982,50					

Elenco Consuntivo semplificato investimenti finanziati nel 2012 - AGGREGATI PER FONTE DI FINANZIAMENTO						
	Importo in Euro	Incluse nel programma LL.PP.	Intervento	Capitolo	Risorsa	
						entrata
Finanziati con Mutuo CDP						
	€ -					
Oneri Urbanizzazione: 4035						
Manutenzione straordinaria patrimonio	€ 20.999,97		201501	30561	4035	4035
Corresponsione quota 7% a enti religiosi	€ 9.000,00		201307	36060	4035	4035
Interventi sul sistema informativo comunale (generale)	€ 10.000,00		201805	35000	4035	4035
	€ 39.999,97					
(oltre ad € 20000 a copertura spese correnti pari al 33,33 % del totale previsto in entrata di € 60.000)						
Indennizzo assicurativo: 4033						
Interventi sulla viabilità - post terremoto	€ 396.000,00	X	208101	35060	4033	4033
Interventi in materia ambientale (ex-Ferriani)	€ 45.000,00		209601	33600	4033	4033
Contributi per interventi su impianti sportivi	€ 35.000,00		206207	34200	4033	4033
Interventi per scuole medie provvisorie	€ 23.976,09		201301	31460	4033	4033
	€ 499.976,09					
Avanzo economico 2012						
Intervento sul patrimonio - in attesa destinazione	€ 90.000,00		201307	36060		
Interventi sulla viabilità	€ 200.000,00	X	208101	35060		
3^ Rata riscatto impianto di distribuzione gas metano	€ 120.000,00		212101	34016		
	€ 410.000,00					
Fondi commissario ricostruzione: 4200						
Interventi di ricostruzione scuole elementari	€ 339.982,50	X	204201	31388		4200
Fondi commissario ricostruzione: 4201						
Interventi di ricostruzione scuole medie	€ 535.000,00	X	204301	31435		4201
Fondi Regionali da donazione SMS: 4203						
Interventi di ricostruzione scuole medie (opere esterne complementari)	€ 264.000,00	X	204301	31435		4203
Interventi di ricostruzione scuole elementari (opere esterne Scuola San Carlo)	€ 36.000,00		204201	31388		4203
	€ 300.000,00					
Incasso titoli in scadenza lascito Friggeri/Budri (4059)						
Movimento capitale lascito Friggeri/Budri	€ 99.000,00		210310	39990		4059
Totale Titolo 2° del bilancio	€ 2.223.958,56					
Totale inserito nel programma triennale Lavori Pubblici	€ 1.734.982,50					

Altre Entrate e Spese

Nel prospetto che segue si completa l'analisi delle voci che, pur senza incidere sul risultato di gestione, fanno parte del bilancio comunale.

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o Impegni
Anticip.di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Partite di giro	908.000,00	908.000,00	493.803,12
TOTALE	1.908.000,00	1.908.000,00	493.803,12
SPESE			
Anticip.di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Partite di giro	908.000,00	908.000,00	493.803,12
TOTALE	1.908.000,00	1.908.000,00	493.803,12
TOTALE GENERALE			
ENTRATA	7.959.795,00	11.484.473,45	9.491.272,65
SPESA	7.959.795,00	11.484.473,45	9.181.071,68

Dati globali della gestione dei Residui Attivi e Passivi

Al termine delle operazioni di revisione dei residui attivi e passivi, prevista dal 3° comma dell'art.228 del D.Lgs.267/2000 ed effettuata dall'ufficio ragioneria, si hanno le seguenti risultanze:

Residui attivi al 31/12	€.	3.357.136,56
Residui passivi al 31/12	€.	4.926.665,97

La chiusura del bilancio 2012, per la gestione residui, si caratterizza per i seguenti due aspetti:

- 1) in vista della introduzione della nuova contabilità degli enti locali (armonizzazione) si è proceduto ad eliminare tutti i residui attivi di dubbia o difficile esigibilità mantenuti finora iscritti in bilancio ma ancora supportati da un titolo esecutivo. L'ammontare dei crediti eliminati a tale titolo è stato di € 90.341,22 che è stato iscritto nella apposita sezione del conto del patrimonio
- 2) L'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi risente degli interventi emergenziali e di ricostruzione post-terremoto. Ne è prova il fatto che essi provengono in larghissima parte dalla gestione di competenza (95% dell'entrata e 85% della spesa)

Si è proceduto alle seguenti operazioni sui residui attivi:

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE EFFETTUATE SUI RESIDUI ATTIVI			
Risorsa	Oggetto	Importo	Motivo eliminazione
1.011	I.C.I.	36.053,88	Diff.esigibilità. A conto patrimonio
1.025	TARSU	8.924,10	Diff.esigibilità. A conto patrimonio
1.025	TARSU	20.358,22	Insussistenza
1.026	Addizionale ex.ECA	1.194,74	Diff.esigibilità. A conto patrimonio
1.026	Addizionale ex.ECA	1.213,98	Insussistenza
3.013	Smaltimento rifiuti conferiti da privati	2.674,78	Insussistenza/Ruoli ante '99
3.014	Rette di frequenza asilo nido	5.018,85	Diff.esigibilità. A conto patrimonio
3.015	Affitto sale riunioni e centri civici	5.836,11	Diff.esigibilità. A conto patrimonio
3.015	Affitto sale riunioni e centri civici	8,96	Arrotondamento
3.016	Concessione palestre	1.014,38	Diff.esigibilità. A conto patrimonio
3.037	Rette trasporto scolastico	3.206,39	Diff.esigibilità. A conto patrimonio
3.039	Rette mensa scolastica	261,67	Insussistenza
3.039	Rette mensa scolastica	14.337,00	Diff.esigibilità. A conto patrimonio
3.040	Proventi casa protetta	12.416,36	Diff.esigibilità. A conto patrimonio
3.041	Rette corsi di nuoto	291,61	Insussistenza
3.138	Introiti e rimborsi diversi	2.269,53	Diff.esigibilità. A conto patrimonio
3.164	Iva incassata da versare	86,27	Insussistenza
4.054	Contributo regionale per bonifica discarica	2.379,61	Insussistenza
4.057	Contributo regionale per scuola elementare S.Carlo	31.032,04	Insussistenza
4.160	Contributo da enti pubblici per piste ciclabili	2.999,55	Insussistenza
	Totale residui attivi eliminati	151.578,03	
VARIAZIONI IN AUMENTO EFFETTUATE SUI RESIDUI ATTIVI			
Risorsa	Oggetto	Importo	
1.011	I.C.I.	1.594,97	
1.009	Addizionale irpef	10.741,68	
3.015	Affitto sale riunioni e centri civici	620,85	
3.051	Canone affitto rete gas	3.047,55	
3.161	Contributo da Hera per acqua potabile	19,00	
	Totale residui attivi eliminati	16.024,05	
	SALDO VARIAZIONI RESIDUI ATTIVI	-135.553,98	

Per quanto riguarda i residui passivi, le eliminazioni ammontano a complessivi €. 49.513,30 che corrispondono a reali economie di spesa.

Valutazioni sul risultato di Gestione

Il risultato della gestione dell'esercizio finanziario 2012 evidenzia un avanzo di amministrazione di €.100.708,72, che al netto del fondo svalutazione crediti (€ 70.000) e dell'extrabettito IMU da restituire allo Stato (230.000) determina una chiusura d'anno sostanzialmente in pareggio.

Per memoria, si riportano di seguito i risultati di gestione degli ultimi anni:

Anno	Risultato	Entrate correnti	% risultato/Entr.correnti
2000	264.959,79	3.973.538,62	6,67
2001	246.308,35	4.377.076,08	5,63
2002	241.893,50	4.416.425,84	5,48
2003	170.480,57	4.665.385,65	3,65
2004	258.618,62	4.765.798,83	5,43
2005	239.166,14	4.960.093,15	4,82
2006	232.373,30	4.315.238,97	5,38
2007	224.056,44	4.550.332,64	4,92
2008	253.162,71	4.635.332,51	5,46
2009	342.151,61	5.003.545,50	6,84
2010	316.926,47	5.172.338,67	6,13
2011	176.548,43	4.115.375,04	4,29
2012	100.708,72	7.159.640,13	1,41

L'avanzo di amministrazione ai fini del suo impiego va suddiviso, ai sensi dell'art.187, 1° comma del D.lgs.267/2000, come segue:

- quota vincolata al reinvestimento delle quote di amm.to.....	€.	0,00
- quota vincolata al finanziamento dei debiti fuori bilancio.....	€.	0,00
- quota vincolata da destinare ad investimenti in quanto proveniente da economie al tit.2° di spesa sul conto residui e sul conto competenza.....	€.	0,00
- quota vincolata da destinare ad investimenti con vincolo di destinazione agli interventi previsti dalla L.10/77 in quanto proveniente da economie al tit.2° di spesa su capitoli finan- ziati dai proventi della medesima Legge.....	€.	3.878,07
- crediti di dubbia esigibilità (fondo svalutazione crediti).....	€.	70.000,00
- quota vincolata per restituzione extrabettito IMU 2012.....	€	230.000,00
- quota libera.....	€.	96.830,65
<hr/>		
Totale Avanzo	€.	400.708,72

Di seguito si riportano i prospetti:

- le giustificazioni relative ai vincoli gravanti sull'avanzo di amministrazione;
- elenco dei principali elementi costituenti il risultato di gestione dell'esercizio in esame considerando soltanto gli scostamenti superiori ai 300 Euro
- quadri riassuntivo delle entrate e delle spese
- prospetto relativo ai "risultati differenziali"
- quadro relativo al risultato di gestione

VINCOLI PRESENTI SUL RISULTATO DI GESTIONE ai sensi dell'art.187, 1° comma del D.lgs.267/2000			
Economie su capitoli finanziati con Oneri L.10/77			
Intervento	Capitolo	Oggetto	Economia
Risorsa	4035	Proventi da concessioni edilizie - maggiore entrata	3.089,80
201501	30561	Manutenzione patrimonio	0,03
201805	35000	Interventi su sistema informativo	788,24
201307	36060	Quota 7% ad enti religiosi	0,00
			3.878,07
Economie su spese di investimento finanziate con altre risorse proprie			
Intervento	Capitolo	Oggetto	Economia
		Saldo tit IV di Entrata - residui	-36.411,20
		Saldo tit IV di Entrata - competenza (al netto ris.4035 conc.edilizie)	-260,40
		Economie tit.II - residui	948,03
		Economie tit.II - competenza (al netto economie su cap. finanziati da conc.edilizie)	253,17
		A dedurre: economie su capitoli finanziati da Oneri L. 10/77	-3.878,07
			-39.348,47
Accantonamento per ammortamenti - Intervento n.9			0,00
Crediti di difficile esigibilità			
Risorsa	Accert.	Oggetto	Importo
	129/2009 +		
1006	121/2012	Add.le Irpef - parte dell'ammontare dei residui non ancora riscossi	60.000,00
3015	527/2009	Quote per concessione locali centri civici non pagate nel 2009 (ruolo)	702,60
3015	581/2011	Affitto locali centri civici non pagate nel 2011	1.062,96
3016	281/2011	Affitto palestre - residui non riscossi 2011	2.630,00
3148	diversi	Canone occupazione spazi non riscosso al 31/12/2011	5.955,02
		arrotondamento	-350,58
			70.000,00
		Per quanto sopra si ritiene opportuno vincolare una parte di Avanzo di Amministrazione a titolo di svalutazione crediti pari ad Euro:	70.000,00
RIEPILOGO:			
TOTALE AVANZO RISULTANTE DAL CONTO			400.708,72
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			70.000,00
QUOTA VINCOLATA PER EXTRAGETTITO IMU			230.000,00
QUOTA UTILIZZABILE			100.708,72
di cui			
DA DESTINARE AD INVESTIMENTI L.10/77			3.878,07
DA DESTINARE AD INVESTIMENTI			0,00
QUOTA LIBERA			96.830,65

PRINCIPALI ELEMENTI COSTITUENTI L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2012

(si sono considerati gli scostamenti superiori ai 300 Euro)

Maggiori o Minori Entrate:

			Da Residui	Da Compet.
1.011		I.C.I.	-34.458	
1.006		Imposta sulla pubblicità		4.482
1.009		Addizionale Irpef	10.742	
1.012		IMU		228.708
1.025		TARSU	-29.282	
1.026		Addizionale ex ECA	-2.409	
1.041		Diritti pubbliche affissioni		-850
2.023		Contributo regionale per libri scuole medie	-585	
2.054		Contributo provinciale assistenza handicap		-323
3.002		Diritti di rogito		-1.536
3.005		Diritti segreteria		5.168
3.008		Sanzioni amm.ne violazioni CDS		2.325
3.013		Smaltimento rifiuti conferiti da privati	-2.675	
3.014		Rette asilo nido	-5.018	2.174
3.015		Uso centri civici e sale riunioni	-5.224	1.056
3.016		Rimborso per uso palestre	-1.014	609
3.037		Trasporto scolastico	-3.206	3.486
3.039		Rette da mense scolastiche	-14.599	-9.810
3.040		Rette casa protetta	-12.416	
3.051		Canone concessione rete gas	3.047	390
3.081		Interessi attivi		-443
3.138		Rimborsi diversi	-2.270	5.466
3.146		Indennizzo ambientale		
3.148		Canone occupazione spazi		-369
3.158		Rimborso da comuni associazione alto ferrarese		1.217
		Totale minori e maggiori entrate	-99.367	241.750

Economie di Spesa

			Da Residui	Da Compet.
101.103	324	Spese per associazione alto ferrarese	1.126	4.017
101.103	376	Rimborso a datori di lavoro per permessi amministratori	596	
101.203	320	Spese per gare d'appalto e contratti		3.000
101.203	321	Rete civica		964
101.203	325	Mensa per il personale	1.092	
101.203	395	Accertamenti sanitari del personale	1.194	
101.402	225	Acquisto beni ufficio tributi	870	
101.403	308	Funzionamento ufficio tributi	1.909	
101.403	310	Lotta all'evasione fiscale	480	
101.403	371	Aggi riscossione entrate	3.786	
101.503	345	Acqua potabile - fontanelle	700	
101.603	330	Agg.to prof.le LLPP	832	
101.603	370	Prestazioni prof.li LLPP		3.850
101.703	308	Indagini statistiche	1.063	
101.703	370	Incarichi prof.li ufficio anagrafe	1.807	
101.703	375	Gettoni di presenza CEM	698	
101.803	321	Servizi per sistema informativo		
101.803	330	Aggiornamento prof.le personale - serv.generali	997	
101.803	335	Riscaldamento - servizi generali	486	
101.803	340	Enel - servizi generali	410	
101.803	346	Tia - servizi generali	1.005	
101.803	393	Mnutenzionei - servizi generali	468	
101.806	625	Interessi passivi diversi		3.000
101.810	1.000	Fondo svalutazione crediti		20.747
104.203	340	Enel - scuole elementari	1.500	
104.203	345	Acqua potabile - scuole elementari	752	
104.303	340	Enel - scuole medie	800	

104.303	345	Acqua potabile - scuole medie		300
104.405	521	Acquisto libri scuole medie		650
104.503	325	Spesa per le mense scolastiche	1.486	10.830
104.503	355	Appalto trasporto scolastico	1.500	110
104.503	362	Assistenza scolastica disabili	730	2.459
104.503	379	Progetto 0-6 anni		800
104.503	396	Diritto allo studio		1.362
105.103	340	Energia elettrica - biblioteca	1.250	
105.103	345	Acqua potabile - biblioteca	784	
105.103	350	Spese telefoniche - biblioteca		435
105.203	355	Pulizia biblioteca	511	1.800
105.203	380	Promozione del territorio		2.000
106.203	393	Manutenzione impianti sportivi		
109.103	225	Spese per ufficio urbanistica		500
109.103	321	Servizi informativi		750
109.103	330	Aggiornamento prof.le personale urbanistica		600
109.203	376	Convenzione con Acer per gestione alloggi		405
109.303	350	Spese telefoniche - protezione civile		940
109.503	370	Incarichi prof.li uff.ambiente		2.000
109.603	377	Derattizzazione, disinfezione, dezanarizzazione		367
109.605	521	Trasferimenti ad Anpana	500	
110.103	346	TIA - asilo nido	606	
110.103	379	Coordinamento pedagogico	641	
110.302	210	Beni per manutenzioni casa protetta	437	
110.303	335	Riscaldamento casa protetta		500
110.303	340	Energia elettrica - casa protetta	111	1.000
110.303	355	Appalto servizi diversi casa protetta	3.161	
110.303	393	Manutenzioni casa protetta	430	
110.305	521	Integrazione rette casa protetta	2.123	1.112
110.403	340	Energia elettrica appartamenti	361	
110.405	512	Funzioni socio-assistenziali Gaffsa	458	6.145
110.405	514	Contributi a famiglie disagiate per utenze		5.098
110.405	519	Contributi sanitari		1.400
110.405	521	Contributi per beneficenza ed assistenza		3.205
111.603	340	Energia elettrica - mercati	1.238	
110.405	518	Interventi per la terza età		
111.605	540	Contributi a favore di imprese	800	
112.103	370	Incarichi prof.li gestione rete gas		500
112.603	393	Spese per funzionamento impianto fotovoltaico		797
		Spese di personale	6.509	2.674
		Economie di spesa corrente	46.207	84.317
		per maggiori entrate o economie in c/investimenti		
	4.009	Alienazione beni mobili		757
	4.054	Contributo regionale bonifica discarica	-2.380	
	4.057	Contributo regionale intervento scuole elementari	-31.032	
	4.180	Contributi da altri enti per opere pubbliche (ciclabili)	-3.000	
	4.035	Concessioni edilizie		3.090
210.805	35.000	Interventi sul sistema informativo	788	
		Economie di spesa per investimenti	-35.624	3.090
		Precedente avanzo non applicato (fondo svalutazione crediti 170.000 - 20.474)	149.253	
		Precedente avanzo non applicato (quota utilizzabile)	6.548	
		Totale maggiori e minori entrate + economie di spesa	396.174	
La differenza rispetto all'avanzo contabilmente determinato è data dal saldo degli scostamenti inferiori ai 300 Euro.				

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.187.481,00	3.313.764,45	3,96	3.545.837,84	2.405.503,98	67,84	1.140.333,86	500.878,19	450.934,97	90,02	49.943,222
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBL. ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERC. DI FUNZ. DEL.	1.497.523,00	2.382.221,00	59,07	1.755.898,62	659.000,55	37,53	1.096.898,07	971,88	971,88	100	0,00
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.176.791,00	2.024.741,00	72,05	1.857.903,67	1.235.346,68	66,49	622.556,99	286.446,60	210.896,13	73,62	75.550,47
Titolo IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	190.000,00	1.835.000,00	865,78	1.837.829,40	1.362.075,80	74,11	475.753,60	53.544,05	0,00	0	53.544,05
TOTALE ENTRATE FINALI	6.051.795,00	9.555.726,45	57,89	8.997.469,53	5.661.927,01	62,92	3.355.542,52	841.840,72	662.802,98	78,73	179.037,74
Titolo V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.000.000,00	1.000.000,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	5.357,01	1.251,68	23,36	4.105,33
Titolo VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	908.000,00	908.000,00	0	493.803,12	476.233,17	96,44	17.569,95	2.381,11	1.500,09	62,99	881,02
TOTALE	7.959.795,00	11.463.726,45	44,02	9.491.272,65	6.138.160,18	64,67	3.353.112,47	849.578,84	665.554,75	78,33	184.024,09
Avanzo di amministrazione	0,00	20.747,00									
Fondo di cassa al 1° gennaio								901.845,47	901.845,47	100	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	7.959.795,00	11.484.473,45	44,28	9.491.272,65	6.138.160,18	64,67	3.353.112,47	849.578,84	1.567.400,22	184,49	-717.821,38

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA								RESIDUI			
	Previsoni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizzaz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Pagati	% di realizzaz.ne	Rimasti
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo I - SPESE CORRENTI	5.501.795,00	7.351.473,45	33,61	6.463.310,00	0,00	3.509.779,40	54,3	2.953.530,60	1.114.389,28	672.108,86	60,31	442.280,42
	550.000,00	2.225.000,00	304,54	2.223.958,56	0,00	1.081.506,46	48,62	1.142.452,10	441.048,14	210.295,41	47,68	230.752,73
TOTALE SPESE FINALI	6.051.795,00	9.576.473,45	58,24	8.687.268,56	0,00	4.591.285,86	52,85	4.095.982,70	1.555.437,42	882.404,27	56,73	673.033,15
Titolo III - SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI	1.000.000,00	1.000.000,00	0									
Titolo IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	908.000,00	908.000,00	0	493.803,12	0,00	385.368,44	78,04	108.434,68	105.479,14	56.263,70	53,34	49.215,44
TOTALE	7.959.795,00	11.484.473,45	44,28	9.181.071,68	0,00	4.976.654,30	54,2	4.204.417,38	1.660.916,56	938.667,97	56,51	722.248,59
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00										
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	7.959.795,00	11.484.473,45	44,28	9.181.071,68	0,00	4.976.654,30	54,2	4.204.417,38	1.660.916,56	938.667,97	56,51	722.248,59

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA						RESIDUI				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizzaz.ne	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizzaz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A) Equilibrio economico e finanziario											
Entrate titolo I - II - III (+)	5.861.795,00	7.720.726,45	31,71	7.159.640,13	4.299.851,21	66,05	887.439,45	788.296,67	662.802,98	84,08	125.493,69
Quote oneri di urbanizzazione (+)	50.000,00	20.000,00	-60	20.000,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	0,00	20.746,58	100								
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00	0	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Spese correnti (-)	5.501.795,00	7.351.473,45	33,61	6.463.310,00	3.509.779,40	54,3	1.162.936,47	1.114.389,28	672.108,86	60,31	442.280,42
Differenza	410.000,00	409.999,58	0	716.330,13	790.071,81	110,29	-275.497,02	-326.092,61	-9.305,88	2,85	-316.786,73
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	0,00	0,00	0	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Differenza	410.000,00	409.999,58	0,00	716.330,13	790.071,81	110,29	-275.497,02	-326.092,61	-9.305,88	2,85	-316.786,73
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (titoli I-II-III-IV) (+)	6.051.795,00	9.555.726,45	57,89	8.997.469,53	5.661.927,01	62,92	977.394,70	841.840,72	662.802,98	78,73	179.037,74
Spese finali (titoli I - II) (-)	6.051.795,00	9.576.473,45	58,24	8.687.268,56	4.591.285,86	52,85	1.604.932,64	1.555.437,42	882.404,27	56,73	673.033,15
Saldo netto da [finanziare (-) impiegare (+)	0,00	-20.747,00	100	310.200,97	1.070.641,15	345,14	-627.537,94	-713.596,70	-219.601,29	30,77	-493.995,41

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			901.845,47
RISCOSSIONI	665.554,75	6.138.160,18	6.803.714,93
PAGAMENTI	938.667,97	4.976.654,30	5.915.322,27
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.790.238,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			1.790.238,13
RESIDUI ATTIVI	184.024,09	3.353.112,47	3.537.136,56
RESIDUI PASSIVI	722.248,59	4.204.417,38	4.926.665,97
DIFFERENZA			-1.389.529,41
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			400.708,72
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		300.000,00
	- Fondi per il finanziamento spese		
	in conto capitale		3.878,07
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		96.830,65

SANT'AGOSTINO, li 12/03/2013

Il Segretario



Il Rappresentante Legale

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Conto del Patrimonio, Conto Economico
Prospetto di Conciliazione

L'elaborazione e redazione del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e del Prospetto di Conciliazione, documenti obbligatori previsti dall'art.227 e seguenti del Tuel, è stata affidata, per l'anno 2012, 2013 e 2014, ad una società esterna.

Tale decisione trova giustificazione nel fatto che a seguito del sisma del 20 e 29 maggio occorreva operare una revisione straordinaria dell'inventario e con esso anche degli aspetti che incidono sul conto patrimoniale ed economico dell'ente.

Il carico di lavoro gravante sulla macchina comunale per la gestione delle pratiche post-terremoto, che si protrarrà per parecchio tempo, ha indotto l'amministrazione ad esternalizzare questa parte di attività consentendo così il rispetto dei termini di approvazione dei documenti contabili e garantendo la qualità e veridicità degli stessi.

La medesima società ha, altresì, redatto la Relazione prevista dall'art.231 del Tuel.

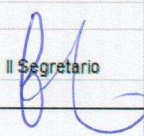
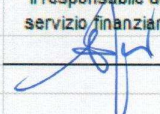
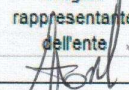

Di seguito, quindi, si riportano lo stato delle partecipazioni, il conto del patrimonio, il conto economico ed il prospetto di conciliazione mentre si rinvia in coda al presente elaborato per la relazione prevista dall'art.231 del Tuel.

SITUAZIONE PARTECIPAZIONI AD AZIENDE al 31/12/2012							Quota % di partecipazione
Sipro S.p.a. - CF 00243260387	Il Comune di Sant'Agostino possiede n.38 azioni del valore nominale di 51,65 Euro ciascuna. Nessun movimento da registrare. (Vedi delibera CC 31 del 19/7/2000)					€ 1.962,70	0,034
CMV S.r.l. - CF 01467410385	Dal 9/11/2005 il Comune di Sant'Agostino partecipa alla società con un capitale di 20.658,50 Euro. In precedenza era di 3.000 euro. (Vedi delibera CC 47 del 21/7/2005)					€ 20.658,50	1,330
Acosea Impianti s.r.l. - CF 01642180382	Nasce della operazione di fusione/scissione di Acosea S.p.a.. Il Comune di Sant'Agostino è assegnatario di una quota di € 531.258,00 corrispondente al 1,26% del capitale sociale. (vedi delibera CC 52 del 28/9/2004 e delibera CC.36/2005)					€ 531.258,00	1,260
Lepida S.p.a. - CF 02770891204	Partecipazione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n.4 del 15/1/2010. N.1 azione del valore nominale di 1000 euro					€ 1.000,00	0,010
	TOTALE					€ 554.879,20	
SITUAZIONE PARTECIPAZIONI IN CONSORZI al 31/12/2012							
Consorzio Provinciale Formazione Ferrara - CF 01399390382	Il Comune di Sant'Agostino partecipa al Consorzio al 33,33% con un capitale di 16.497,90 €. Nessun movimento da registrare.					€ 16.497,90	33,330

		ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
					+	-	+	-	
A)		IMMOBILIZZAZIONI							
	I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
	1)	Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		30.510,69	35.092,86			37.529,26	28.074,29
		Totale		30.510,69	35.092,86			37.529,26	28.074,29
	II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
	1)	Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		5.542.617,74	184.905,32			1.268.902,71	4.458.620,35
	2)	Terreni (patrimonio indisponibile)		2.362.953,17				2.362.953,17	151.323,73
	3)	Terreni (patrimonio disponibile)		110.091,13			41.232,60		6.768.337,96
	4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		7.668.638,68	8.220,42			908.521,14	
	5)	Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		2.629.052,71	8.025,82		3.349.715,80	203.461,75	5.783.332,58
	6)	Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		179.078,62	13.684,91			58.734,99	134.028,54
	7)	Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		16.449,67		3.420,23		3.973,98	15.895,92
	8)	Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		3.492,90		10.107,10		2.720,00	10.880,00
	9)	Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		439,92		1.552,58		298,88	1.693,62
	10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
	11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
	12)	Diritti reali su beni di terzi							
	13)	Immobilizzazioni in corso		2.294.543,62	162.647,14			336.591,92	2.120.598,84
		Totale		20.807.358,16	377.483,61	3.406.028,31		5.146.158,54	19.444.711,54
	III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
	1)	Partecipazioni in:							
	a)	Imprese controllate							
	b)	Imprese collegate							
	c)	Altre imprese							
	2)	Crediti verso:							
	a)	Imprese controllate		573.227,10				18.347,90	554.879,20
	b)	Imprese collegate							
	c)	Altre imprese							
	3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)							
	4)	Crediti di dubbia esigibilità (dedotto il fondo svalutazione crediti)		197.000,00	90.271,24			18.054,26	197.000,00
	5)	Crediti per depositi cauzionali							72.216,98
		Totale		770.227,10	90.271,24			36.402,16	824.096,18
B)		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI							
		ATTIVO CIRCOLANTE		21.608.095,95	502.847,71	3.406.028,31		5.220.089,96	20.296.882,01
	I)	RIMANENZE							
		Totale							

PASSIVO

A)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							</
----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	----

CONTO ECONOMICO				
		IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A)	<u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
1)	Proventi tributari	3.545.837,84		
2)	Proventi da trasferimenti	1.755.898,62		
3)	Proventi da servizi pubblici	186.923,39		
4)	Proventi da gestione patrimoniale	134.719,25		
5)	Proventi diversi	1.493.050,47		
6)	Proventi da concessioni di edificare	20.000,00		
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, ecc. (+/-)			
	Totale proventi della gestione (A)		7.136.429,57	
B)	<u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9)	Personale	1.406.978,22		
10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	80.818,26		
11)	Variazioni nelle rimanenze di materi prime e/o beni di consumo (+/-)			
12)	Prestazioni di servizi	1.373.367,41		
13)	Godimento beni di terzi	140.000,00		
14)	Trasferimenti	670.601,18		
15)	Imposte e tasse	148.801,42		
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	547.658,69		
	Totale costi della gestione (B)		4.368.225,18	
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			2.768.204,39
C)	<u>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
17)	Utili	4.292,57		
18)	Interessi su capitali in dotazione			
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
	Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)		4.292,57	
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+C)			2.772.496,96
D)	<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
20)	Interessi Attivi	1.056,99		
21)	Interessi passivi			
	- su mutui e prestiti			
	- su obbligazioni			
	- su anticipazioni			
	- per altre cause	2.000,00		
	Totale proventi ed oneri finanziari (D)		-943,01	
E)	<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
	Proventi			
22)	Insussistenze del passivo	48.565,27		
23)	Sopravvenienze attive	15.384,20		
24)	Plusvalenze patrimoniali	757,10		
	Totale proventi		64.706,57	
	Oneri			
25)	Insussistenze dell'attivo	24.255,74		
26)	Minusvalenze Patrimoniali			
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	18.054,26		
28)	Oneri straordinari	2.576.365,96		
	Totale oneri		2.618.675,96	
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)		-2.553.969,39	
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)			217.584,56
Sant'Agostino (FE), li 25 MAR 2013				
		Il Segretario		Il responsabile del servizio finanziario
				
			Il legale rappresentante dell'ente.	
				
				

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - ENTRATE											
	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI/ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO		
		INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI		RIF. C.E. (1E+2E-3E-4E-5E-6E)	RIF. C.P.	ATTIVO	PASSIVO	
		(+)	(-)	(-)	(+)		(7E)				
Titolo I	ENTRATE TRIBUTARIE	(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)				
	1) Imposte (Tit. I - cat. 1)	2.551.435,93						A1	2.551.435,93		
	2) Tasse (Tit. I - cat. 2)										
	3) Tributi speciali (Tit. I - cat. 3)	994.401,91						A1	994.401,91		
	Totale entrate tributarie	3.545.837,84									
Titolo II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI										
	1) da Stato (Tit. II - cat. 1)	31.104,39						A2	31.104,39		
	2) da regione (Tit. II - cat. 2)	1.723.958,89						A2	1.723.958,89		
	3) da regione per funzioni delegate (Tit. II - cat. 3)										
	4) da org. Comunitari e internazionali (Tit. II - cat. 4)										
	5) da altri enti del settore pubblico (Tit. II - cat. 5)	835,34						A2	835,34		
	Totale entrate da trasferimenti	1.755.898,62									
Titolo III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE										
	1) Proventi servizi pubblici (Tit. III - cat. 1)	224.784,39					-37.861,00	A3	186.923,39		
	2) Proventi gestione patrimoniale (Tit. III - cat. 2)	134.719,25						A4	134.719,25		
	3) Proventi finanziari (Tit. III - cat. 3)										
	- Interessi su depositi, crediti, ecc	1.056,99						D20	1.056,99		
	- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate										
	4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Tit. III - cat. 4)	4.292,57						C17	4.292,57		
	5) Proventi diversi (Tit. III - cat. 5)	1.493.050,47						A5	1.493.050,47		
	Totale entrate extratributarie	1.857.903,67					-37.861,00				
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.159.640,13					-37.861,00				
Titolo IV	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI										
	1) Alienazioni di beni patrimoniali (Tit. IV - cat. 1)	757,10						E24	757,10		
	2) Trasferimenti di capitali dallo Stato (Tit. IV - cat. 2)									BI	1.174.982,50
	3) Trasferimenti di capitali da regione (Tit. IV - cat. 3)	1.174.982,50									
	4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Tit. IV - cat. 4)										
	5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Tit. IV - cat. 5)	563.089,80						A6	20.000,00	BI	500.000,00
	Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	1.738.072,30								BI	43.089,80
	6) Riscossioni di crediti (Tit. IV - cat. 6)	99.000,00					99.000,00				
	Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, transf. Di capitali ecc.	1.837.829,40					99.000,00				
Titolo V	ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI										
	1) Anticipazioni di cassa (Tit. V - cat. 1)										
	2) Finanziamenti a breve termine (Tit. V - cat. 2)										
	3) Assunzioni di mutui e prestiti (Tit. V - cat. 3)										
	4) Emissioni prestiti obbligazioni (Tit. V - cat. 4)										
	Totale entrate accensione prestiti										
Titolo VI	SERVIZI PER CONTO TERZI	493.803,12							BI3e	17.569,95	
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	9.491.272,65									
	- Insussistenze del passivo							E22	48.565,27		
	- Sopravvenienze attivo							E23	15.384,20		
	- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)										
	- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.										

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE - SPESE										
	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO	
		INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI		RIF. C. E	RIF. C. P	ATTIVO	PASSIVO
	(1S)	(+) (2S)	(-) (3S)	(-) (4S)	(+) (5S)		(1S+2S-3S-4S+5S-6S) (7S)	RIF. C. P		
Titolo I	SPESE CORRENTI									
	1) personale	1.406.978,22					B9			
	2) acquisti di beni di consumo e/o di materie	84.021,69					B10			
	3) prestazioni di servizi	1.434.541,53	6.480,55			3.203,43	B12			
	4) utilizzo di beni di terzi	140.000,00				54.693,57	B13			
	5) trasferimenti, di cui:									
	- Stato									
	- regione									
	- province e città metropolitane									
	- comuni ed unioni comuni	390.309,65					B14			
	- comunità montane									
	- aziende speciali e partecipate									
	- altri	280.291,53					B14			
	6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	2.000,00					D21			
	7) imposte e tasse	148.801,42					B15			
	8) oneri straordinari della gestione corrente	2.576.365,96					E28			
	Totale spese correnti	6.463.310,00	6.480,55			57.897,00	CII		6.480,55	
Titolo II	SPESE IN CONTO CAPITALE									
	1) acquisizione di beni immobili di cui:	2.070.958,56								
	a) pagamenti eseguiti	967.139,46						A	967.139,46	
	b) somme rimaste da pagare	1.103.819,10						D	1.103.819,10	E
	(pagamenti effettuati in conto residui)	175.438,62						A	175.438,62	
	2) espropri e servizi onerosi di cui:									
	a) pagamenti eseguiti									
	b) somme rimaste da pagare									
	(pagamenti effettuati in conto residui)									
	3) acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia di cui:									
	a) pagamenti eseguiti									
	b) somme rimaste da pagare									
	(pagamenti effettuati in conto residui)									
	4) utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia di cui:									
	a) pagamenti eseguiti									
	b) somme rimaste da pagare									
	(pagamenti effettuati in conto residui)									

[illegible]

Stato strutturale del bilancio ed indicatori finanziari

Di seguito si evidenzia lo stato dei parametri indicanti la strutturale deficitarietà del bilancio degli enti locali che risultano tutti negativi.

Ciò consente all'ente di non soggiacere ai controlli centrali sulle piante organiche e sulla copertura dei costi dei servizi a domanda individuale e produttivi.

<u>RILEVAZIONE PARAMETRI PER DEFINIZIONE SITUAZIONE STRUTTURALMENTE DEFICITARIA</u> <u>(D.M.I. 18/2/2013 per triennio 2013/2015 - Art. 242 e 243 , D.Lgs 267/2000)</u> <u>(applicabili già dal consuntivo 2012)</u>			
<u>Art. 242, D.Lgs 267/00. Controlli centrali per gli enti locali con situazioni strutturalmente deficitarie.</u>			
1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il certificato è quello relativo al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento.			
2. Con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, sono fissati per il triennio successivo i parametri obiettivi, determinati con riferimento a un calcolo di normalità dei dati dei rendiconti dell'ultimo triennio disponibile, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri triennali si applicano quelli vigenti per il triennio precedente.			
3. Le norme di cui al presente capo si applicano a comuni, province e comunità montane.			
<u>Art. 243, D.Lgs 267/00. Controlli centrali per gli enti locali con situazioni strutturalmente deficitarie.</u>			
1. Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.			
2. Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi			
N. Indicatore	Oggetto		Parametro superato nel Consuntivo
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		SI
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art.159 del tuel		NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12/11/2011 n.183 a decorrere dal 1/1/2012		NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

CALCOLO DEI PARAMETRI SUI DATI DEL CONTO CONSUNTIVO			
<u>PARAMETRO 1:</u>			
Valore del risultato contabile	Positivo		300.200,97
Avanzo applicato agli investimenti			0,00
Risultato contabile + avanzo applicato agli investimenti			300.200,97
Entrate correnti			7.159.640,13
Percentuale 5% entrate correnti (solo se risultato contabile è negativo)			357.982,01
<u>PARAMETRO 2:</u>			
Volume dei residui attivi:			
	Totale Residui attivi provenienti dalla competenza dei tit.1 e 3		1.762.890,85
	di cui per FSR e/o fondo di solidarietà		-56.364,60
			1.706.526,25
Accertamenti titoli 1 e 3 al netto FSR e/o Fondo solidarietà			
			4.415.989,52
	Percentuale		38,64%
<u>PARAMETRO 3</u>			
Ammontare residui attivi (dal conto residui) tit.1 e 3 al netto di quelli provenienti dal FSR o Solidarietà			
			125.493,69
Accertamenti titoli 1 e 3 al netto FSR e/o Fondo solidarietà			
			4.415.989,52
	Percentuale sulle spese correnti - Tit.1		2,84%
<u>PARAMETRO 4:</u>			
Residui passivi complessivi tit.1			
			3.395.811
Impegni di competenza titolo 1			
			6.463.310
	Percentuale		52,54%
<u>PARAMETRO 5:</u>			
Non esistono procedimenti di esecuzione forzata			
<u>PARAMETRO 6:</u>			
Spese di personale a qualunque titolo in servizio:			
	Spesa di personale secondo circolare 9 del 2006		1.279.099,53
	Entrate correnti		7.159.640,13
	Percentuale sulle spese correnti		17,87%
<u>PARAMETRO 7:</u>			
Debiti di finanziamento al netto contribuzioni			
			4.935.188,76
Entrate correnti			
			7.159.640,13
	Percentuale sulle entrate correnti		68,93%
<u>PARAMETRO 8:</u>			
Non esistono debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio			
<u>PARAMETRO 9:</u>			
Non esistono anticipazioni di cassa al 31/12			
<u>PARAMETRO 10:</u>			
Importo delle alienazioni o dell'avanzo applicato in sede di ripiano squilibri			
			0,00
Impegni di competenza titolo 1			
			6.463.310,00
	Percentuale sulle spese correnti		0,00%

Si allega inoltre la tabella degli indicatori finanziari ed economici prevista come allegato al consuntivo dall'art.228, c.5 D.Lgs.267/2000 e pubblicati con Dpr 194/96.

INDICATORI INERENTI LA COMPOSIZIONE FINANZIARIA DELLA SPESA					
			2010	2011	2012
Rapporto spese di personale / spesa corrente	Personale (Int. 1)		28,97%	37,57%	21,77%
Rapporto oneri finanziari / spesa corrente	Titolo 1 Spesa				
	Oneri finanziari (Int.6)		5,57%	6,64%	0,03%
Rapporto Investimenti / popolazione	Titolo I Spesa				
	Titolo II Spesa		227,44	62,31	314,87
	Popolazione				
Rapporto spese di personale / popolazione	Personale (Int. 1)		207,13	204,99	199,20
	Popolazione				
Rapporto spese di personale / numero dipendenti	Personale (Int. 1)		36.796,04	37.592,19	36.076,36
	n.dipendenti				
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
			2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III Entrata	X 100	77,37%	96,30%	75,48%
	Titolo I +II+III Entrata				
Autonomia impositiva	Titolo I Entrata	X 100	40,00%	74,53%	49,53%
	Titolo I +II+III Entrata				
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III		563,13	554,13	765,08
	Popolazione				
Pressione tributaria	Titolo I Entrata		291,17	428,83	502,03
	Popolazione				
Intervento erariale	Trasferimenti statali		153,53	15,18	4,40
	Popolazione				
Intervento regionale	Trasferimenti regionali		7,47	5,73	244,08
	Popolazione				
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	X 100	27,97%	19,90%	37,27%
	Totale accertamenti di competenza				
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi	X 100	31,71%	33,30%	53,66%
	Totale impegni di competenza				
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui		735,33	690,04	698,74
	Popolazione				
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossioni di comp.Tit. I + III		77,84%	83,70%	67,38%
	Accertamento Tit. I e III				
Rigidità spesa corrente	Sp.Personale+Ammort.Mutui	X 100	42,54%	48,97%	19,68%
	Totale Entrate Titolo I +II+III				
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit.I competenza	X 100	78,55%	77,98%	54,30%
	Impegni Tit.I competenza				
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali	X 100	2,35%	4,90%	2,27%
	Valore patrimoniale disponibile				
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili		1.835,16	1.751,34	958,28
	Popolazione				
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali disponibili		405,81	382,99	840,25
	Popolazione				
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali		691,61	774,97	631,26
	Popolazione				
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti		0,0056	0,0055	0,0055
	Popolazione				
INDICATORI DELL'ENTRATA					
			2010	2011	2012
Congruità dell'I.C.I.	Proventi I.C.I.		n.d.	n.d.	n.d.
	n.unità immobiliari (1)				
	Proventi I.C.I.		384,59	404,48	0,00
	n.famiglie + n.imprese (2)				
	Proventi I.C.I. prima abitazione	X 100	0,70%	0,70%	0,00%
	Totale proventi I.C.I.				
	Proventi I.C.I. altri fabbricati	X 100	76,10%	76,10%	100,00%
	Totale proventi I.C.I.				
	Proventi I.C.I. terreni agricoli	X 100	11,00%	11,00%	0,00%
	Totale proventi I.C.I.				
	Proventi I.C.I. aree fabbricabili	X 100	12,20%	12,20%	0,00%
	Totale proventi I.C.I.				
Congruità dell'I.C.I.A.P.	Provento I.C.I.A.P.		===	===	===
	Popolazione				
Congruità della T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. passi carrai		===	===	===
	n.passi carrai				
	Tasse occupazione suolo pubblico		===	===	===
	mq.occupati				
Congruità della T.A.R.S.U.	n.iscritti a ruolo	X 100	0,00%	0,00%	0,00%
	n.fam.+n.utenze comm.+secondo case				

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni								
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u> popolazione	0,00014	0,00014	0,00014	<u>costo totale</u> popolazione	22,54	21,92	22,33
2. Amministrazione generale, compreso il servizio elettorale	<u>numero addetti</u> popolazione	0,00155	0,00154	0,00156	<u>costo totale</u> popolazione	109,97	108,16	106,88
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale (urbanistica)	<u>domande evase</u> domande presentate	0,9944	0,9935	0,9945	<u>costo totale</u> popolazione	12,43	11,67	11,26
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>numero addetti</u> popolazione	0,00028	0,00028	0,00028	<u>costo totale</u> popolazione	13,64	18,29	13,83
5. Servizio statistico	<u>numero addetti</u> popolazione	non esiste	non esiste	non esiste	<u>costo totale</u> popolazione	non esiste	non esiste	non esiste
6. Servizi connessi con la giustizia					<u>costo totale</u> popolazione	non esiste	non esiste	non esiste
7. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti</u> popolazione	0,00070	0,00070	0,00071	<u>costo totale</u> popolazione	40,39	36,54	36,43
8. Servizio della leva militare					<u>costo totale</u> popolazione	non esiste	non esiste	non esiste
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u> popolazione	non esiste	non esiste	non esiste	<u>costo totale</u> popolazione	non esiste	non esiste	non esiste
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule</u> nr.studenti frequentanti	0,04655	0,04830	0,04729	<u>costo totale</u> nr.studenti frequentanti	417,69	394,97	272,84
11. Servizi necroscopici e cimiteriali					<u>costo totale</u> popolazione	Gestione CMV	Gestione CMV	Gestione CMV
12. Acquedotto	<u>numero addetti</u> popolazione	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile	<u>costo totale</u> mc.acqua erogata	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile
	<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile				
13. Fognatura e depurazione	<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile	<u>costo totale</u> Km rete fognaria	gestione consortile	gestione consortile	gestione consortile
14. Nettezza urbana	<u>freg.media sett.raccolta</u> 7				<u>costo totale</u> q.li di rifiuti smaltiti			
	<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri							
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>km strade illuminate</u> totale km strade	0,45161	0,45161	0,45161	<u>costo totale</u> Km strade illuminate	13.559,21	13.574,36	12.763,73

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	PROVENTI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	<u>domande soddisfatte</u>	n. d.	n. d.	n. d.	<u>costo totale</u>	37.906,41	0,00	0,00	<u>proventi totali</u>	37.499,09	0,00	0,00
3. Asili nido	<u>domande presentate</u> <u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,87179	0,86842	0,78571	<u>numero utenti</u> <u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	11.228,35	10.835,95	10.471,37	<u>numero utenti</u> <u>proventi totali</u> <u>numero utenti</u>	2.540,62	2.927,21	2.382,58
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	1,00000	1,00000	1,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	791,41	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	757,38	0,00	0,00
6. Corsi extrascolastici, di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge												
8. Impianti sportivi	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u> <u>numero impianti</u> <u>popolazione</u>	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	<u>costo totale</u> <u>numero iscritti</u> <u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	n. d.	n. d.	n. d.	<u>provento totale</u> <u>numero iscritti</u> <u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	#RIFI	#RIFI	#RIFI
11. Mense scolastiche	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,94444	1,00000	1,00000	<u>costo totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	4,88	4,48	3,36	<u>provento totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	4,09	5,98	4,04
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	1,00000	1,00000	1,00000	<u>costo totale</u> <u>nr. giorni di utilizzo</u>	194,57	245,85	75,80	<u>provento totale</u> <u>nr. giorni di utilizzo</u>	54,78	71,20	28,30
20. Lampade votive	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>				<u>costo totale</u> <u>nr. Servizi resi</u>				<u>provento totale</u> <u>nr. Servizi resi</u>			

Patto di Stabilità

Il patto di stabilità interno, anche per l'anno 2012, ha posto sotto controllo la dinamica del saldo di competenza mista confrontando le entrate dei titoli 1,2,3,4 e le spese correnti. Il quadro normativo di riferimento e le modalità applicative è riportato nella circolare del Ministero dell'Economia – Ragioneria generale dello Stato n.5 del 14/2/2012.

La complessa applicazione della norma, cui si fa rinvio circa il dettaglio del sistema di calcolo, portava all'individuazione, per il Comune di Sant'Agostino, di un obiettivo di competenza mista di € 353.547 poi azzerato grazie all'intervento della Regione in soccorso dei comuni terremotati. L'obiettivo "zero" è stato ampiamente centrato come dimostra il prospetto qui di seguito riportato. Il Saldo ottenuto, così ampiamente positivo, si deve principalmente a due fattori: il primo è costituito dall'aver incassato l'acconto dell'indennizzo assicurativo di € 500.000 senza riuscire sostanzialmente ad effettuare i conseguenti pagamenti, il secondo è costituito dall'extragettito IMU di spettanza statale di circa € 228.000.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012		
Obiettivo unico: saldo finanziario di competenza mista		
		2012 Consuntivo
Entrate, accertamenti, tit. 1	Tit. 1	3.545.837,84
Entrate, accertamenti, tit. 2	Tit. 2	1.755.898,62
Entrate, accertamenti, tit. 3	Tit. 3	1.857.903,67
A dedurre: entrate titolo 2 per terremoto provenienza Stato - Di.Coma.C.		-881.214,47
A dedurre: entrate titolo 2 per terremoto provenienza Regione - dal 30/7/2012		-824.758,39
Entrate, riscossioni comp.+residui, tit. 4		1.362.075,80
A dedurre: riscossioni in conto contabilità speciale per ricostruzione terremoto		-699.986,00
- riscossione crediti (riscossioni comp.+residui tit. 4, cat. 6)		-99.000,00
	Tit. 4	563.089,80
tot. Entrate nette:		6.016.757,07
Spese, impegni, tit. 1	Tit. 1	6.463.310,00
A dedurre: spese titolo 1^ in conto contabilità speciale per terremoto dallo Stato - DicomaC		-881.214,47
A dedurre: spese titolo 1^ in conto contabilità speciale per terremoto dalla Regione - dal 30/7/2012		-824.758,39
A dedurre: fondo svalutazione crediti (la somma non è impegnabile)		0,00
Spese, pagamenti comp.+residui tit. 2		1.291.801,87
A dedurre: pagamenti in conto contabilità speciale per ricostruzione terremoto		-702.041,82
- concessione di crediti (pagamento comp.+residui tit.2, cat. 10)		-99.000,00
	Tit. 2	490.760,05
tot. Spese nette:		5.248.097,19
Saldo:		768.659,88
Obiettivo		0,00

Contenimento delle spese di personale.

Il quadro normativo vigente, supportato dai numerosi orientamenti divulgati dalle sezioni regionali della Corte dei Conti, conferma integralmente quanto previsto dall'art.1, comma 557 della Legge Finanziaria 2007 secondo il quale gli enti locali, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, dovevano assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative. La modalità di calcolo prevede quindi le stesse componenti utilizzate negli anni successivi al 2006 (Circ.Mef n.9 del 17/2/2006), integrate con le disposizioni di cui alla Deliberazione n.2/SEZAUT/2010/QMIG diffusa il 18/1/2010 alla Corte dei Conti Sez.Autonomie.

Voce di spesa	NOTE	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Spese lorde di personale	Totale impegni dell'Intervento 1 - Titolo 1 del bilancio	1.466.095,44	1.406.978,22
Spese per Co.Co.Co. E Convenzioni	Co.co.co. Petrucci+ Pirani Ivan + Portavoce	43.442,32	13.003,00
Irap	Totale impegni intervento 7 al netto Irap per amministratori e altri tributi	64.960,00	61.206,62
Quota di personale comunicata dal Comune di Cento per il servizio associato servizi sociali	Il 2006 e 2007 sono stati comunicati con nota 23/2/2006 ns.prot.2589. Il 2008 e 2009 approvati da conferenza Sindaci del 15/7/2009. Il 2010 da bil.assestato trasmesso con nota 22/9/2010 ns.prot.12765. Il 2011 bilancio assestato Conf.Sindaci 132 del 14/12/2011. Il 2012 comunicato l'11/3/2013 con mail - ns.prot.3674 del 12/3/2013	79.179,62	66.695,41
Spese per la mensa dei dipendenti		5.000,00	4.000,00
A tempo determinato	Ausiliario asilo nido - maggiore spesa 2011 per maternità Toselli. 7,5 mesi anziché 4 del 2010. (2.100 euro mensili)		
A DEDURRE:			
Spese di personale appartenente a categorie protette (compresa Irap e oneri riflessi)	Cremonini, Caselli S.	-54.895,04	-54.895,04
Spese per missioni e ind.Km.		-1.500,00	-1.500,00
Oneri contrattuali CCNL 2004/2005 (oneri diretti e riflessi)		-25.779,71	-25.779,71
IRAP sulla voce precedente	Il dato si riferisce ai costi sulla competenza 2004 per il rinnovo contrattuale 2004/2005. Esso viene replicato negli anni successivi per consentire un raffronto fra dati omogenei	-1.047,63	-1.047,63
Arretrati per CCNL 2004/2005 (oneri diretti e riflessi)	Il dato si riferisce ai costi "una tantum" sulla competenza 2006 per arretrati dovuti in seguito al rinnovo contrattuale 2004/2005.		
IRAP sulla voce precedente			
Nuovi emolumenti e oneri riflessi di competenza 2006 per il CCNL 2006/2007 (somme disponibili sugli stanziamenti 2006 dopo il pagamento di tutti gli emolumenti di competenza dell'anno)	Il dato si riferisce ai costi sulla competenza 2006 per il rinnovo contrattuale presunto 2006/2007. Esso non viene replicato per il 2007 in quanto già compreso nella voce "Nuovi emolumenti e oneri riflessi 2007 per il CCNL 2006/2007"		
IRAP sulla voce precedente			
Nuovi emolumenti e oneri riflessi per CCNL 2006/2007 (aumento 4,5% sul tabellare 2005 + 10.000 Euro al cap.115)	Il dato si riferisce ai costi sulla competenza 2007 (somme impegnate e non pagate al 12/2/08) per il rinnovo contrattuale presunto 2006/2007 ed assorbe anche i presunti costi 2006 (vedi le due righe precedenti)	-55.017,13	-55.017,13
IRAP sulla voce precedente		-3.003,53	-3.003,53
Nuovi emolumenti e oneri riflessi per CCNL 2008/2009 - quota 2008: aumento 2% sul tabellare 2007 (22.014 euro) + 10.000 al cap.115 + 14.000 per CCNL Segretario)	Somme stanziare nel bilancio 2008. Nel 2009 ridotto di 12.000 la quota del segretario e di 10.000 quella del cap.115 perché assorbito dagli altri capitoli	-24.014,00	-24.014,00
IRAP sulla voce precedente		-2.000,00	-2.000,00

Voce di spesa	NOTE	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Nuovi emolumenti e oneri riflessi per CCNL 2008/2009 - quota 2009: aumento 3,5% sul tabellare 2007 (22.014 euro)	Nella previsione 2009 vi sono le somme stanziare. Nel consuntivo 2009 è riportato il dato esatto ricalcolato con il CCNL 2008/2009. Oneri diretti 35.508 + oneri riflessi 10.006 + fondo incentivante 10.000+contributi	-45.514,00	-45.514,00
IRAP sulla voce precedente		-3.018,00	-3.018,00
Nuovi emolumenti e oneri riflessi per CCNL 20010/2011 - quota 2010: aumento 0,4% sul tabellare 2009		-4.891,00	-4.891,00
IRAP sulla voce precedente		-394,00	-394,00
Aumenti e arretrati contrattuali segretario	6010 euro dal 2010 + ulteriori 4183 dal 2011	-10.193,00	-10.193,00
Adeguamento indennità di vacanza contrattuale 2011 su 2010 + oneri riflessi		-3.032,00	-3.032,00
IRAP sulla voce precedente		-146,00	-146,00
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO: Santella/Tripiano	Comando al Comune di Cento	-31.181,90	-30.807,16
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO: Grigoli	Comando al Comune di Mirabello	0,00	0,00
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO: Gessi	Comando al Comune di Vignola	0,00	0,00
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO: Gebbia	Comando al Comune di Cento	0,00	0,00
Incentivi per recupero ICI + oneri riflessi e Irap	Oneri esclusi ai sensi della delibera 9/11/2009 n.16 Corte dei conti Sez. Autonomie	-11.377,80	-2.651,72
Diritti di segreteria + oneri riflessi e Irap		-19.970,83	-4.879,81
ASSUNZIONE AGENTE PM STAGIONALE A PROGETTO - comma 564 LF 2007	Periodo 1/7 - 31/12 - Candini Alessandro (competenze + oneri riflessi e Irap)		
TOTALE SPESE DI PERSONALE		1.361.701,81	1.279.099,53
TETTO DI SPESE PERSONALE PER IL 2008 + 2009 come previsto dall'art.3 comma 120 L.244/2007			
TETTO DI SPESE PERSONALE		1.384.737,91	1.361.701,81

Calcolo incidenza spese di personale sulle spese correnti ai sensi art.76, comma 7 DL 112/2008 - Consolidato con CMV Servizi

Il primo periodo del comma 7 dell'art.76 del DL 112/2008 dispone quanto segue:

“E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.....omissis.....Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.

Fattori che intervengono nel calcolo del rapporto:				
Consuntivo Comune Sant'Agostino 2012				
Bilancio CMV 2011 (ultimo disponibile)				
A	Spese dirette di personale nel bilancio Comunale 2012	€	1.521.076,09	
B	Spese correnti bilancio Comunale 2012	€	6.463.310,00	
C	Spesa di personale CMV - Rigo B9 conto economico 2011	€	4.344.361,00	
D	Valore della produzione CMV - conto economico 2011	€	17.901.739,00	
E	Ricavi CMV per TIA 2011 (servizio escluso dal bilancio comunale)	€	1.076.168,12	
F	Ricavi CMV per servizi cimiteriali 2011 (servizio escluso dal bilancio comunale)	€	117.741,94	
G	Corrispettivi a CMV per calore, IP, Reperibilità, verde, altro - anno 2011	€	351.545,44	
Secondo Corte Conti Sez.Autonomie 14/2011 + Sez.Controllo Toscana 3/2012				
$\text{Calcolo: } \frac{A + C*(E+F+G)/D}{B + E + F} = \boxed{24,763\%}$				
Secondo Corte Conti Sez.Autonomie 14/2011				
$\text{Calcolo: } \frac{A + C*(E+F+G)/D}{B} = \boxed{29,337\%}$				

Rispetto dei limiti di spesa di cui all'art.6 del DL.78/2010.

Di seguito si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa di dettaglio di alcune tipologie di spesa, come previsto dall'art.6 del DL. 78/2010:

RIDUZIONE DI SPESE IMPOSTE DAL D.L.78/2010					
Int.	cap.	Imp.	Oggetto	Importo di Riferimento	Spesa 2012
Indennità e compensi ad organi di indirizzo, direzione, controllo - riduzione del 10% rispetto al 30/4/2010 - Art.6 c.3					
101.103	381	2	Revisori dei conti	6.200,00	5.562,00
Studi, ricerche e consulenze - riduzione dell'80% sul 2009 - Art.6, c.7					
101.203	370	629	Aw.Dani su problematiche diverse	2.000,00	0,00
109.103	370	600	Consulenza per gara gas	4.000,00	0,00
101.403	308	635	Consulenza per gara tesoreria	271,25	0,00
104.503	325		Consulenza per gara mensa scolastica	0,00	0,00
				6.271,25	
			soglia massima a decorrere dal 2011	1.254,25	0,00
				Anno 2009	Anno 2011
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Riduzione al 20% del 2009 - Art.6 c.8					
101.103	370		Portavoce del Sindaco	2.560,00	0,00
101.203	322		Acquisto servizi per URP (giornalino)	253,00	0,00
101.803	323		Spese di rappresentanza	2.058,80	1.597,45
105.203	389		Spese per luminarie e addobbi	7.492,00	600,00
110.103	323		Spese di rappresentanza - trentennale nido	6.000,00	0,00
				18.363,80	
			soglia massima a decorrere dal 2011	3.672,76	2.197,45
Missioni del personale. Riduzione del 50% sul 2009 - Art.6 c.12					
101.801	140	52	Rimb.Km e missioni	5.000,00	1.492,20
			soglia massima a decorrere dal 2011	2.500,00	
Formazione del personale. Riduzione del 50% sul 2009 - Art.6 c.13					
101.203	330		Affari generali	1.800,00	900,00
101.303	330		Ragioneria	1.700,00	830,00
101.603	330		LLPP	1.000,00	500,00
101.703	330		Stato civile, elettorale	2.305,00	1.000,00
101.803	330	parte 73	Giornali: Sole 24 Ore, Italia Oggi, libri	910,00	700,00
101.403	330		PM	4.300,00	1.650,00
109.103	330		Urbanistica	0,00	0,00
101.203	331		Segretario	500,00	0,00
				12.515,00	
			soglia massima a decorrere dal 2011	6.257,50	5.580,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture. Riduzione del 20% sul 2009. Art.6 c.14					
L'ente dispone di sole due autovetture. Una è al servizio del messo comunale e PM, l'altra dei servizi tecnici.					
Si ritiene che entrambe le autovetture non rientrino nella fattispecie destinataria della riduzione.					

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

(Provincia di Ferrara)

Rendiconto della Gestione esercizio 2012

Relazione ex art. 231 D.Lgs. 267/2000 relativa al Conto economico, del patrimonio e Prospetto di conciliazione

___ Sant'Agostino (FE), 2013 ___

Premessa

L'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione posta in essere nell'esercizio finanziario avvenga mediante il Rendiconto, che comprende il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico; e l'art. 229 della stessa norma prevede che a quest'ultimo venga allegato un Prospetto di Conciliazione che funga sostanzialmente da raccordo con i dati provenienti dalla gestione finanziaria. L'art. 151 della stessa norma prevede, poi, che tutti gli elaborati costituenti il rendiconto di gestione siano accompagnati da una relazione illustrativa che, a norma dell'art. 231, deve evidenziare anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del Conto Economico, Conto del Patrimonio e del Prospetto di Conciliazione ed accoglie i raffronti ed i dettagli necessari ad una migliore comprensione degli elaborati.

In considerazione della facoltà offerta agli enti locali dall'art. 232 del Tuel di dotarsi del sistema di contabilità economico patrimoniale più idoneo alle loro esigenze, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare il metodo della riclassificazione a consuntivo delle risultanze della gestione finanziaria, rettificata con le necessarie scritture di assestamento ed integrate con gli elementi che non sono commisurati ad effettive operazioni finanziarie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del medesimo Tuel. Occorre infatti tenere presente che, se da un lato esistono entrate e spese dell'esercizio alle quali non corrispondono ricavi e costi (esempio: riscossione di crediti o mero pagamento di debiti), dall'altro esistono costi e ricavi che non transitano dalla gestione finanziaria (esempio: ammortamenti, plus e minusvalenze).

La struttura contabile che si commenta accoglie il coacervo di detti elementi, traducendoli in valori di natura economica e patrimoniale, fotografando da un lato le componenti del risultato economico dell'esercizio e, dall'altro, le variazioni intervenute nelle poste patrimoniali e, segnatamente, nel capitale netto, delle quali in prosieguo si forniscono ampi dettagli.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà che gli enti locali incontrano nel far confluire gli elementi provenienti dal proprio sistema contabile istituzionale in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della loro rilevanza economica, basati cioè su criteri di stretta competenza temporale,

diametralmente opposti a quelli utilizzati giornalmente nella gestione di una contabilità di tipo finanziario ed autorizzatorio.

Riferimenti normativi e principi contabili

Il Conto Economico, quello del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione sono stati redatti con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore, sono conformi alle risultanze del Conto del Bilancio, appositamente rettificato al fine di determinare la dimensione economica degli accertamenti e degli impegni e riclassificate in modo da essere correttamente rappresentate.

Le norme cui ci si è riferiti nella redazione della presente relazione e nella determinazione delle poste contabili contenute negli elaborati che si commentano sono gli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di seguito denominato Tuel (Testo Unico Enti Locali), gli articoli 116 e 117 del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77 e, infine, del d.p.r. 31 gennaio 1996 n. 194.

Il Conto Economico, del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione, pur non ricorrendone l'obbligo giuridico, sono stati redatti in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 3 per gli enti locali approvato in gennaio 2004 ed alle raccomandazioni emanate in argomento dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali costituito presso il Ministero dell'Interno, nonostante lo stesso organo sia stato sciolto nel corso dell'anno 2010, anche in considerazione del fatto che alcuni elementi determinati in applicazione di tali principi sono tuttora oggetto di richieste specifiche da parte della Corte dei Conti, segnatamente nei questionari destinati all'Organo di Revisione.

Nell'esposizione dei dati relativi ai contributi in conto impianti tale principio è stato integrato con una più ampia rappresentazione degli elementi contabili, come meglio riferito nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Materiali ed alla voce Conferimenti.

Gli schemi di conto economico, del patrimonio e del prospetto di conciliazione che sono stati utilizzati sono sostanzialmente conformi a quelli approvati con il citato d.p.r. 194, ai quali sono state apportate modifiche ed integrazioni per renderli più leggibili. Inoltre, nel prosieguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori integrazioni.

L'insieme delle informazioni contenute negli elaborati che si commentano e nella presente relazione sono esaustivi, per quanto concerne i risvolti economico patrimoniali, delle condizioni indicate al punto 25 del detto principio contabile n. 3.

Prima di passare all'analisi degli elaborati economico patrimoniali, riteniamo opportuno riepilogare i dati salienti della gestione finanziaria dell'esercizio, evidenziando alcuni elementi essenziali del

CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio è redatto sulla base della struttura resa obbligatoria per legge al fine di consentire la corretta comparazione tra previsioni e risultati, i controlli sulla gestione finanziaria, la comparazione dei dati fra enti, l'uniformità della rappresentazione dei risultati finanziari ed il consolidamento degli stessi. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva i risultati della gestione finanziaria anche con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

Conformemente alle richieste normative ed al contenuto del citato principio contabile n. 3, l'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

Entrate

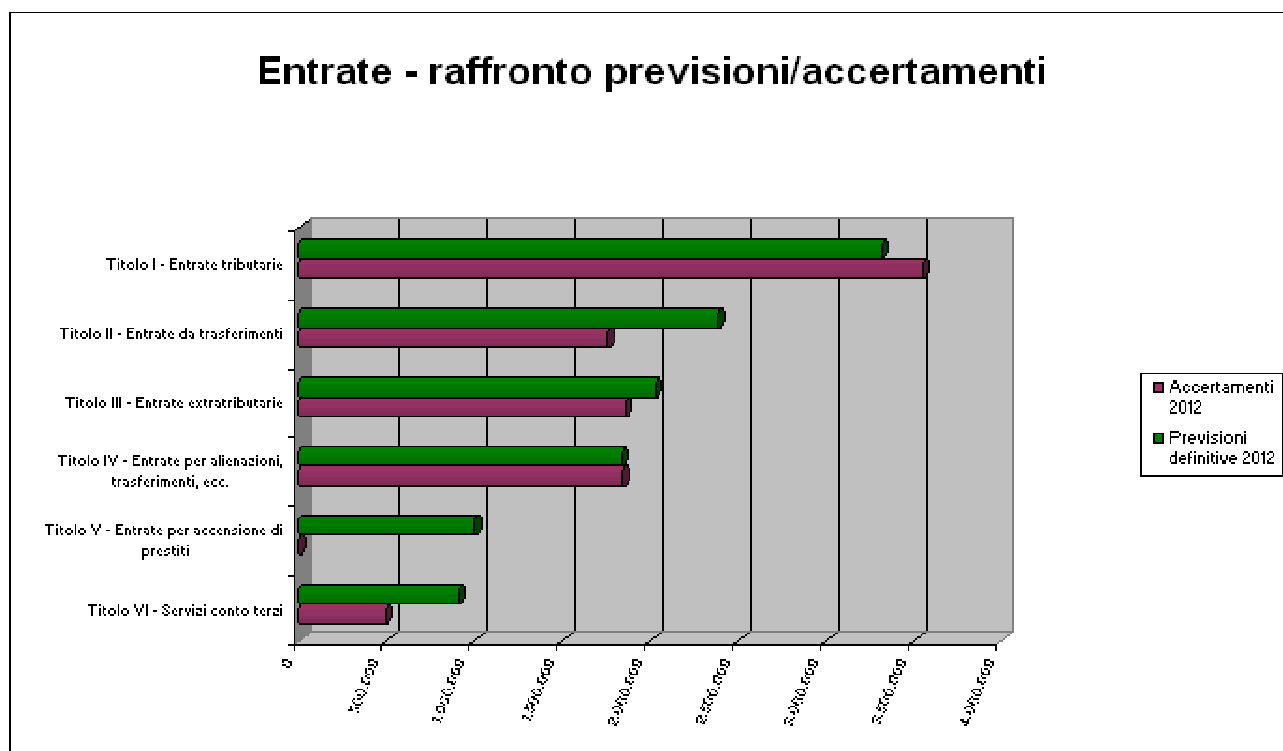
L'andamento delle entrate dell'ente, dettagliatamente esposte nel Conto del Bilancio ove sono raggruppate in base alla loro categoria di appartenenza, può riassuntivamente desumersi dalle risultanze dei prospetti che seguono.

Il primo mette a confronto gli accertamenti di competenza con le previsioni definitive di bilancio da cui risulta:

Entrate: raffronto previsioni definitive / accertamenti

Entrate	Previsioni definitive 2012	Accertamenti 2012	%
Titolo I - Entrate tributarie	3.313.764,45	3.545.837,84	107,00%
Titolo II - Entrate da trasferimenti	2.382.221,00	1.755.898,62	73,71%
Titolo III - Entrate extratributarie	2.024.741,00	1.857.903,67	91,76%
Titolo IV - Entrate per alienazioni, trasferimenti, ecc.	1.835.000,00	1.837.829,40	100,15%
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	-
Titolo VI - Servizi conto terzi	908.000,00	493.803,12	54,38%
Avanzo di Amministrazione	20.747,00		
Totali	11.484.473,45	9.491.272,65	

Detti elementi possono essere visivamente recepiti come rappresentato nel grafico che segue:

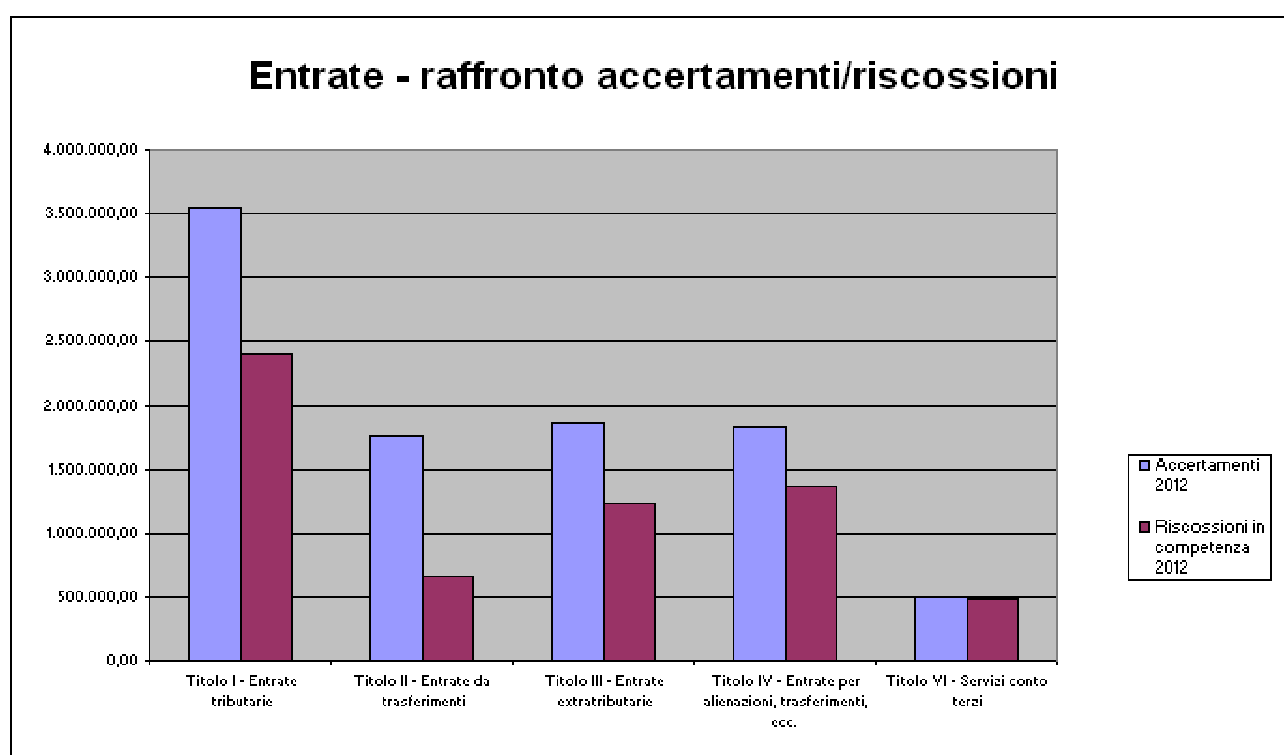


Una ulteriore classificazione dei dati pone a raffronto, evidenziando anche il loro relativo ammontare, gli accertamenti di competenza dell'esercizio e le riscossioni avvenute nell'anno:

Entrate: raffronto accertamenti / riscossioni

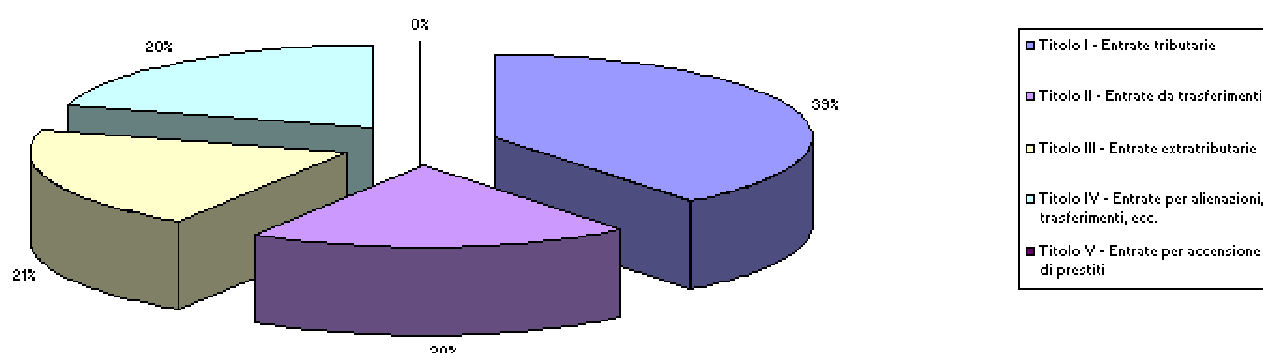
Entrate	Accertamenti 2012	Riscossioni in competenza 2012	%
Titolo I - Entrate tributarie	3.545.837,84	2.405.503,98	67,84%
Titolo II - Entrate da trasferimenti	1.755.898,62	659.000,55	37,53%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.857.903,67	1.235.346,68	66,49%
Titolo IV - Entrate per alienazioni, trasferimenti, ecc.	1.837.829,40	1.362.075,80	74,11%
Titolo VI - Servizi conto terzi	493.803,12	476.233,17	96,44%
Totali	9.491.272,65	6.138.160,18	

Il grafico che segue pone in evidenza l'entità dell'incasso delle entrate accertate in competenza nell'esercizio che stiamo commentando:



Quanto alla provenienza delle entrate ed all'incidenza di ognuna di esse sull'ammontare complessivo degli accertamenti contabilizzati nell'esercizio, si evidenzia nel seguente grafico l'entità dell'influenza di ogni titolo sul totale delle entrate dell'ente, escludendo dall'analisi in commento il titolo VI, che accoglie solo entrate per conto di terzi:

Entrate - influenza accertamenti dei singoli titoli



Spese

Le spese correnti (titolo I) sono costituite dagli oneri relativi alla normale gestione dei servizi pubblici e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse; rientrano fra le spese correnti anche gli oneri straordinari della gestione corrente, pur se generalmente sono composti da spese non strettamente correlate all'esercizio considerato.

Le spese in conto capitale (titolo II) accolgono invece gli investimenti diretti ed indiretti: quelli diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente come, ad esempio, la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli; gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti in conto capitale destinati in linea di massima alla realizzazione di investimenti a cura di altri soggetti.

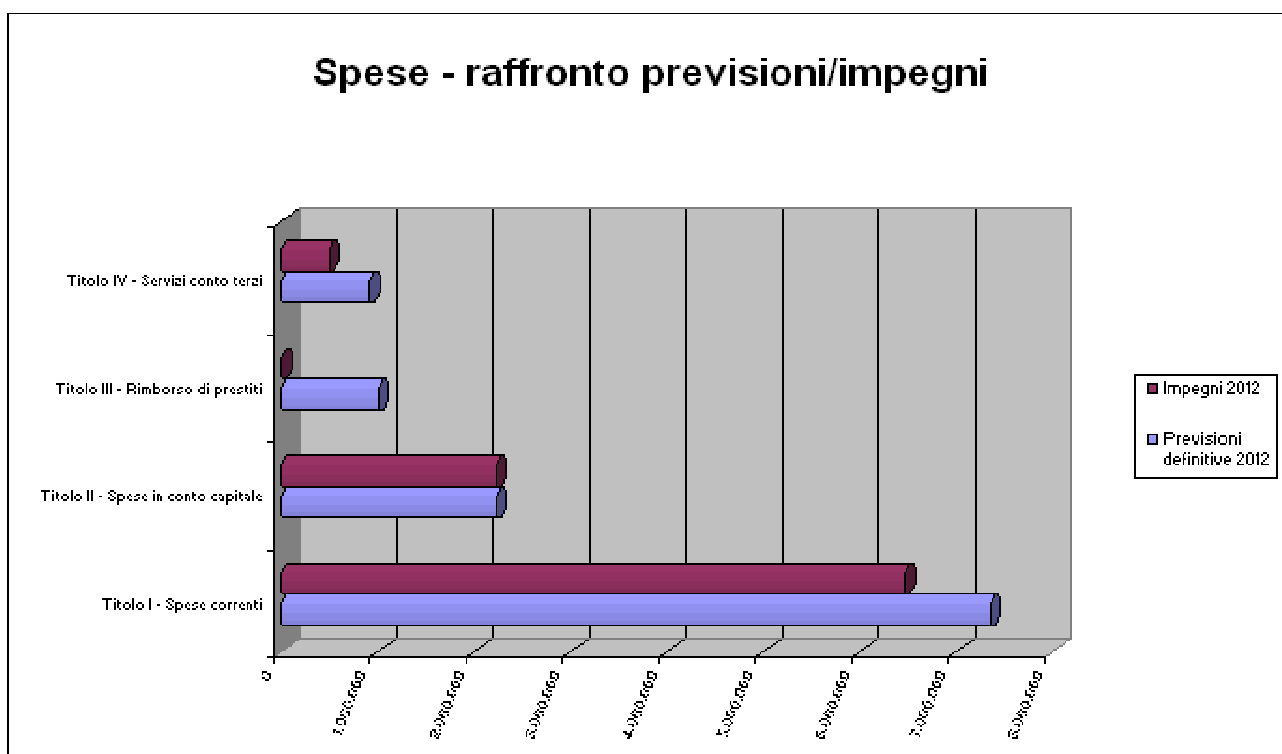
Gli elementi che hanno caratterizzato la parte spesa del conto del bilancio che stiamo commentando sono riepilogati nelle seguenti tabelle.

Rispetto agli importi definitivamente stanziati in bilancio di previsione, le spese sono state impegnate come segue:

Spese: raffronto previsioni definitive / impegni

Spese	Previsioni definitive 2012	Impegni 2012	%
Titolo I - Spese correnti	7.351.473,45	6.463.310,00	87,92%
Titolo II - Spese in conto capitale	2.225.000,00	2.223.958,56	99,95%
Titolo III - Rimborso di prestiti	1.000.000,00	0,00	-
Titolo IV - Servizi conto terzi	908.000,00	493.803,12	54,38%
Totali	11.484.473,45	9.181.071,68	

La rappresentazione grafica degli stessi elementi riferiti all'esercizio in commento produce il seguente effetto ottico:

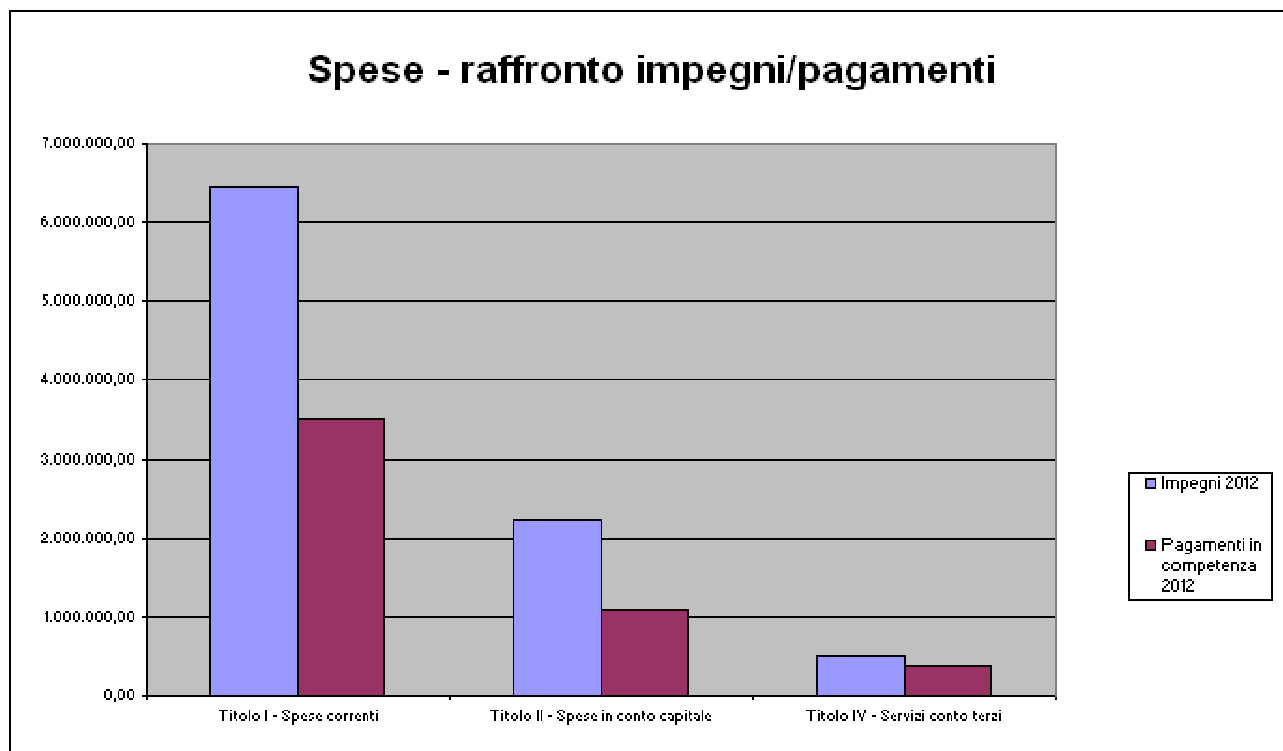


Nel prospetto che segue viene invece evidenziata l'entità dei pagamenti effettuati rispetto agli impegni assunti in competenza:

Spesa: raffronto impegni / pagamenti

Spese	Impegni 2012	Pagamenti in competenza 2012	%
Titolo I - Spese correnti	6.463.310,00	3.509.779,40	54,30%
Titolo II - Spese in conto capitale	2.223.958,56	1.081.506,46	48,63%
Titolo IV - Servizi conto terzi	493.803,12	385.368,44	78,04%
Totali	9.181.071,68	4.976.654,30	

Gli stessi dati possono essere graficamente rappresentati come segue:



Ciò posto, possiamo ora ad analizzare le varie poste degli elaborati economico patrimoniali dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso un utile di euro 217.584,56, iniziando a commentare il

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute durante l'anno nelle singole poste. Obiettivo dell'elaborato che ci accingiamo a commentare, quindi, non è solo quello più evidente di misurare l'entità delle singole componenti patrimoniali al termine dell'esercizio, ma anche quello di evidenziare le variazioni che le stesse hanno subito, al fine di consentire un'analisi critica ai terzi interessati ad attingere informazioni relative allo stato patrimoniale dell'ente.

Come espressamente recita il secondo comma dell'art. 230 Tuel, il patrimonio dell'ente è rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. Di conseguenza i beni e i rapporti giuridici non suscettibili di valutazione (come, ad esempio, i diritti nascenti dalla partecipazione ad organizzazioni e/o

consorzi ai quali sia stato demandato il solo svolgimento di funzioni istituzionali) non hanno contribuito alla determinazione della consistenza del netto patrimoniale.

Il concetto stesso di Patrimonio, inoltre, evidenzia lo stretto legame esistente fra le consistenze di alcune delle principali voci che la compongono e gli inventari, ove questi ultimi assolvono alla loro funzione di scrittura di dettaglio delle poste relative alle immobilizzazioni.

ATTIVO

Le poste dell'attivo sono raggruppate in tre macrovoci, oltre i conti d'ordine, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) Immobilizzazioni

E' una delle più importanti classi che compongono il patrimonio dell'ente ed accoglie, nel suo complesso, i valori patrimoniali immobilizzati, sia in poste di natura tecnica che finanziaria, ed è composta dai tre raggruppamenti che seguono.

A 1) Immobilizzazioni Immateriali.

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi. Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli importi accantonati fino alla data di riferimento del presente conto del patrimonio, con il metodo diretto, mediante ripartizione in quote costanti. La quota imputata a carico dell'esercizio in corso, ammonta ad euro 7.018,57.

Il loro dettaglio, in termini di formazione, è rappresentato nel seguente prospetto ove è indicata, a fianco di ogni singolo valore incrementativo, il numero degli esercizi a carico dei quali vengono imputate le relative quote, nonché l'accantonamento posto a carico dell'esercizio che stiamo commentando:

Anno di formazione	Residuo all'inizio dell'esercizio	(Costo storico)	(Accant. in anni)	Quota a carico dell'esercizio	Residuo al termine dell'esercizio
2012	0,00	35.092,86	5	7.018,57	28.074,29
Totali	0,00	35.092,86		7.018,57	28.074,29

A II) Immobilizzazioni Materiali.

Le poste relative alle immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal comma 4 dell'art. 230 del Tuel, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Conformemente alla previsione del 3° comma dello stesso articolo, sono stati specificamente distinti i beni che, per la particolare caratteristica soggettiva degli enti locali territoriali, le norme del codice civile annoverano fra quelli appartenenti al demanio.

Nell'esercizio cui si riferisce il presente rendiconto l'amministrazione, stante la mancanza al proprio interno di una struttura stabilmente deputata alla corretta rilevazione delle variazioni patrimoniali e di un sistema contabile idoneo a registrare in dettaglio le movimentazioni intervenute nel tempo nel patrimonio immobilizzato dell'ente, considerate le incertezze normative prodotte sia dalla gradualità dell'entrata in vigore delle norme contenute nell'art. 229 Tuel sia dai continui rinvii dell'obbligo, oggi divenuto definitivamente facoltà, di iscrizione in bilancio delle quote di ammortamento, che hanno contribuito a creare una continua incertezza sull'effettivo obbligo di determinazione degli ammortamenti, tenuto comunque conto della ormai irrinunciabile necessità di disporre di dati patrimoniali corretti ed aggiornati, ha ritenuto opportuno ricorrere alla ricostruzione degli inventari con il procedimento previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 77/1995.

In tale sede i beni sono stati valutati in ossequio al disposto delle lettere da a) a d) del citato quarto comma dell'art. 230 che indica, qualora si disconosca il prezzo di acquisto, i criteri alternativi per la loro valutazione, che possono essere riassunti come segue:

- . i beni demaniali: in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione e relativi agli stessi beni;
- . i terreni ed i fabbricati: al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali;
- . i beni mobili: al costo.

Ai valori determinati come sopra, conformemente alle indicazioni dell'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali costituito presso il Ministero dell'Interno, sono stati aggiunti i costi incrementativi sostenuti dall'ente negli esercizi successivi all'acquisizione del bene o, se antecedente, alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 77/1995.

Sempre in sede di revisione dell'inventario è stato applicato il disposto del comma 2 dell'art. 117 del D.Lgs. 77/1995 che consente di considerare interamente ammortizzati i beni mobili non registrati acquisiti da oltre un quinquennio. Di conseguenza tali beni sono

stati inventariati, assegnati al relativo centro di responsabilità, come tutti gli altri, ed iscritti con valore netto pari a zero.

Per quanto concerne gli incrementi relativi all'esercizio che si commenta si è provveduto ad imputare, con le opportune classificazioni, il totale dei pagamenti dedotti dai primi sei interventi del Titolo II della spesa ad incremento finanziario delle immobilizzazioni.

Le imputazioni sono avvenute al netto dei trasferimenti di capitali destinati a specifici investimenti accertati nell'entrata del conto del bilancio. A questo riguardo, considerata anche l'attenzione della Corte dei Conti in argomento, si precisa che il già richiamato Principio Contabile n. 3, al punto 153, oltre a contemplare l'imputazione alla voce Conferimenti degli accertamenti relativi a contributi in conto capitale destinati al finanziamento indistinto degli investimenti, prevede due metodi alternativi per la contabilizzazione di quelli finalizzati a specifiche immobilizzazioni: quello del costo netto (con incremento del patrimonio al netto del contributo) e quello della sterilizzazione della quota di ammortamento (che prevede un incremento patrimoniale pari all'ammontare dell'investimento lordo e la rilevazione, in futuro, del cosiddetto ammortamento attivo, cioè di una quota a segno invertito calcolata sull'ammontare del contributo, da rilevare annualmente sia fra i ricavi sia a deconto della voce dei Conferimenti).

Se si può affermare che i due metodi producono i medesimi effetti sul piano economico, altrettanto non si può dire riguardo alle consistenze patrimoniali poiché esse, con il secondo metodo, risulterebbero riallineate solo al termine del processo di ammortamento dell'investimento che, ricordiamo, dura oltre 30 anni per i fabbricati e addirittura 50 per i beni demaniali.

Per i motivi sopra esposti e per maggiore semplicità abbiamo ritenuto opportuno adottare il criterio del costo netto.

Il principio contabile prevede, quindi, di operare nel seguente modo:

- all'atto dell'accertamento del contributo, incrementare la posta Conferimenti per trasferimenti di capitale;
- al momento del sostenimento dell'investimento: incrementare la voce immobilizzazioni in corso per l'ammontare dell'investimento lordo;
- quando l'impianto entra in funzione: a) contabilizzare l'incremento della singola categoria di immobilizzazione solo per l'importo rimasto a carico dell'Ente, al netto del contributo; b) ridurre la voce Conferimenti dell'importo del contributo "utilizzato"; c) ridurre le immobilizzazioni in corso per l'intero investimento lordo che a suo tempo vi era confluito.

Seguendo il principio contabile, quindi, per le immobilizzazioni in corso (imputazione al lordo) verrebbe utilizzato un criterio diverso da quello con il quale si implementano le altre

poste delle immobilizzazioni materiali (imputazione al netto) ed il totale delle immobilizzazioni sarebbe così costituito da una sommatoria eterogenea di incrementi lordi e netti. Sarebbe inoltre impossibile conoscere per quale entità la posta Conferimenti sia costituita da contributi ivi “parcheeggiati” in attesa di essere utilizzati in futuro a deconto di investimenti già rilevati fra le immobilizzazioni in corso.

Abbiamo quindi ritenuto opportuno uniformare i criteri di valutazione usando il criterio del netto anche per le immobilizzazioni in corso con l'effetto di ottenere, di contro, anche la depurazione della posta Conferimenti dalle quote di contributi riferiti agli investimenti realizzati fino al termine dell'esercizio.

Rimane, in ogni caso, la necessità di evidenziare la parte dei contributi (originariamente imputati anch'essi a Conferimenti) destinata ad essere utilizzata a deconto dei futuri investimenti per effetto del disallineamento fra l'esercizio di accertamento e quello (diverso) di effettuazione dell'investimento. A tal fine abbiamo provveduto a rilevare una posta di risconto passivo (che evidenzia con chiarezza l'entità dei contributi finalizzati già accertati al termine dell'esercizio e non ancora utilizzati) anche per meglio rappresentare gli equilibri finanziari dell'ente, considerata la confluenza dei crediti nascenti dall'accertamento fra le poste dell'attivo circolante o, se già incassati, fra le disponibilità liquide.

Il totale complessivo dei contributi in conto capitale utilizzati nell'esercizio in riduzione del valore degli incrementi finanziari delle immobilizzazioni, è ammontato ad euro 780.225,40.

Il dettaglio dei singoli contributi di cui si è tenuto conto ai fini di cui sopra, è indicato qui di seguito:

Titolo IV Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertamenti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imput. a conferimenti di capit. (-)	Eccedenza stralci (+)	Risconti finali
Contr.Reg.per costruzione nuova scuola media	0,00	535.000,00	400.311,82	0,00	0,00	0,00	134.688,18
Contr.Reg.per costruzione nuova scuola elementare di San Carlo	0,00	339.982,50	301.730,00	0,00	0,00	0,00	38.252,50
Contr.Reg.per completamento area esterna scuola media sms (campo v)	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Totali	0,00	1.174.982,50	702.041,82	0,00	0,00	0,00	472.940,68

Titolo IV Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertamenti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imput. a conferimenti di capit. (-)	Eccedenza stralci (+)	Risconti finali
Indennizzo assic.per viabilità(Mazzini,SP66 e semaforo Dosso)	0,00	396.000,00	58.930,49	0,00	0,00	0,00	337.069,51
Indennizzo assic.per interventi su campo tennis	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennizzo assic.per interventi in materia ambientale (zona ex.Ferrini)	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
Indennizzo assic.per interventi sulla scuola media provvisoria	0,00	24.000,00	4.253,09	0,00	0,00	0,00	19.746,91
Indennizzo assic.per interventi su im.sportivo San Carlo	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Totali	0,00	500.000,00	78.183,58	0,00	0,00	0,00	421.816,42

La quadratura degli incrementi finanziari delle immobilizzazioni tecniche si desume dal seguente prospetto di raccordo:

Imputazione degli investimenti in immobilizzazioni tecniche

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/12	Utilizzo Contr.Reg.per costruzione nuova scuola media	E	IV	3				400.311,82	-400.311,82
31/12/12	Utilizzo Contr.Reg.per costruzione nuova scuola elementare di San Carlo	E	IV	3				301.730,00	-702.041,82
31/12/12	Utilizzo Indennizzo assic.per viabilità(Mazzini,SP66 e semaforo Dosso)	E	IV	5				58.930,49	-760.972,31
31/12/12	Utilizzo Indennizzo assic.per interventi su campo tennis	E	IV	5				15.000,00	-775.972,31
31/12/12	Utilizzo Indennizzo assic.per interventi sulla scuola media provvisoria	E	IV	5				4.253,09	-780.225,40
31/12/12	Giroc.pagamento da pagamenti eseguiti int.7 tit.II spesa						15.367,00		-764.858,40
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		1	C	967.139,46		202.281,06
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		1	R	175.438,62		377.719,68
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		5	R	23.312,76		401.032,44
31/12/12	Pagamenti dell'esercizio	S	II		6	R	11.544,03		412.576,47
31/12/12	Incrementi finanziari Costi pluriennali capitalizzati							35.092,86	377.483,61
31/12/12	Incrementi finanziari Beni demaniali							184.905,32	192.578,29
31/12/12	Incrementi finanziari Fabbricati (patrimonio indisponibile)							8.220,42	184.357,87
31/12/12	Incrementi finanziari Fabbricati (patrimonio disponibile)							8.025,82	176.332,05
31/12/12	Incrementi finanziari Macchinari, attrezzature e impianti							13.684,91	162.647,14
31/12/12	Incrementi finanziari Immobilizzazioni in corso							162.647,14	0,00
	TOTALI DARE/AVERE						1.192.801,87	1.192.801,87	0,00

Nell'elaborato che segue, inoltre, le variazioni patrimoniali registrate nell'esercizio sono state riclassificate in base alla loro natura, conformemente a quanto, ormai da alcuni anni, viene richiesto all'Organo di revisione dalla Corte dei Conti:

Analisi della natura delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

Operazione	Variazioni da Conto Finanziario Positive	Variazioni da Conto Finanziario Negative	Variazioni da Altre Cause Positive	Variazioni da Altre Cause Negative
RICOSTRUZIONE SALDI INIZIALI			3.406.028,31	4.605.518,42
ACQUISTO	377.483,61		0,00	0,00
AMMORTAMENTO	0,00		0,00	540.640,12
Totali	377.483,61	0,00	3.406.028,31	5.146.158,54

Ammortamenti

I valori delle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio che si commenta sono state calcolate, per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, nella misura indicata per ogni categoria dal comma 7 dell'art. 229 T.u.e.l. e precisamente:

- edifici, anche demaniali, comprese le manutenzioni straordinarie: 3%
- strade, ponti ed altri beni demaniali: 2%
- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili: 15%
- attrezzature e sistemi informatici, automezzi, mezzi di movimentazione, motoveicoli ed altri beni: 20%

Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del

bene all'interno dell'ente. La loro riclassificazione, in base alle categorie omogenee fra le quali sono suddivise le immobilizzazioni materiali nel conto del patrimonio, produce le risultanze indicate nella scheda contabile che segue, che accoglie anche la quota relativa alle immobilizzazioni immateriali, e che contiene in tal modo tutte le quote di ammortamento confluite, per il loro complessivo ammontare, alla apposita voce del conto economico:

Ammortamenti

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Risultati / Competenza			
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Costi pluriennali capitalizzati						7.018,57		7.018,57
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Beni demaniali						69.549,31		76.567,88
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Fabbricati (patrimonio indisponibile)						237.887,86		314.455,74
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Fabbricati (patrimonio disponibile)						203.461,75		517.917,49
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Macchinari, attrezzature e impianti						22.748,34		540.665,83
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Attrezzature e sistemi informatici						3.973,98		544.639,81
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Automezzi e motomezzi						2.720,00		547.359,81
31/12/12	Ammortamenti dell'esercizio Mobili e macchine d'ufficio						298,88		547.658,69
	TOTALI DARE/AVERE						547.658,69	0,00	547.658,69

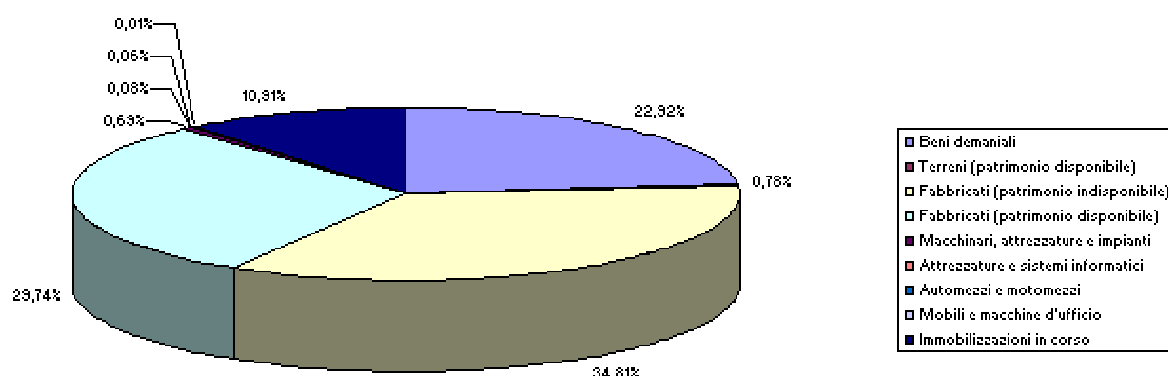
Riepilogo Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 19.444.711,54, al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni demaniali	4.458.620,35	22,92%
Terreni (patrimonio disponibile)	151.323,73	0,78%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	6.768.337,96	34,81%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	5.783.332,58	29,74%
Macchinari, attrezzature e impianti	134.028,54	0,69%
Attrezzature e sistemi informatici	15.895,92	0,08%
Automezzi e motomezzi	10.880,00	0,06%
Mobili e macchine d'ufficio	1.693,62	0,01%
Immobilizzazioni in corso	2.120.598,84	10,91%
Totale Immobilizzazioni Materiali	19.444.711,54	100,00%

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito al termine dell'esercizio, può desumersi dal seguente grafico:

IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2012



Gli investimenti effettuati dall'amministrazione nel corrente esercizio in immobilizzazioni materiali, costituiti dal totale delle somme pagate nell'anno a questo titolo in competenza ed a residui e determinati con i criteri sopra descritti (senza tener conto, quindi, di eventuali dismissioni né delle quote di ammortamento), sono ammontati a complessivi euro 377.483,61.

Tale valore risulta ripartito fra le varie categorie come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni demaniali	184.905,32	48,97%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8.220,42	2,18%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	8.025,82	2,13%
Macchinari, attrezzature e impianti	13.684,91	3,63%
Immobilizzazioni in corso	162.647,14	43,09%
Totale incrementi finanziari immobilizzazioni	377.483,61	100,00%

In conseguenza della sopra descritta revisione straordinaria degli inventari al 31 dicembre dell'esercizio in commento che ha prodotto, ovviamente, risultati finali svincolati dalle risultanze finanziarie del conto del bilancio e dal conto del patrimonio dell'esercizio precedente, si è rilevata la necessità di raccordare i dati finali del conto del patrimonio con le risultanze di tale revisione inventariale.

Per quanto concerne le differenze rilevate fra le poste indicate nel precedente conto del patrimonio e quelle risultanti dalla revisione inventariale, si precisa che le stesse,

conformemente alla previsione dei principi contabili, sono state imputate a variazione del patrimonio netto, come meglio risulta dai dettagli forniti nel prosieguo della presente relazione riguardo a tale voce. Infatti, trattandosi di differenze rilevate nella ricostruzione della consistenza patrimoniale, la loro confluenza nel conto economico (sia per l'entità che per la natura) ne avrebbe impropriamente inquinato le risultanze.

A III) Immobilizzazioni Finanziarie.

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, gli eventuali titoli posseduti dall'ente, nonché i crediti di dubbia esigibilità e quelli per depositi cauzionali.

Partecipazioni.

Le partecipazioni sono state classificate in ossequio alle disposizioni dell'art. 2359 del codice civile, e sono state valutate nel rispetto dei principi contabili correntemente utilizzati. Al riguardo si richiama l'attenzione sulle difficoltà oggettive che si incontrano nell'effettuare le valutazioni con il criterio della quota di netto patrimoniale della partecipata. L'art. 2426 del codice civile, infatti, oltre a prevedere al n. 3 il concetto di "valore durevolmente inferiore" a quello di costo, in relazione al quale prevede la valutazione a tale minor valore, regola l'ipotesi della valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate condizionandole alla conoscenza molto dettagliata degli elementi che compongono le poste patrimoniali della partecipata, in modo da poter scomporre l'entità del netto patrimoniale in base alla sua natura, dopo avervi apportato le rettifiche richieste dai principi per la redazione del bilancio consolidato. In questo quadro normativo già di per sé molto complesso va evidenziato che parte della dottrina ritiene inoltre rilevante, ai fini della determinazione dell'influenza del risultato di esercizio (e, segnatamente, delle perdite) sul netto patrimoniale, valutare il grado di influenza dell'ente partecipante sulle decisioni della partecipata ed altri ritengono, per altro verso, che l'influenza delle perdite sul netto patrimoniale non possa essere acquisita asetticamente ma debba essere depurata da quelle ripianabili a breve termine (due o tre anni).

Le partecipazioni per le quali risulta indicato, nella tabella che segue, il criterio "Costo (valore nominale)" sono afferenti a organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto né la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione. In tal caso si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

In linea generale si precisa che sono state considerate partecipazioni in imprese controllate quelle per le quali l'ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o nelle quali l'ente esercita un'influenza dominante, in imprese collegate quelle che rappresentano almeno il 20% del capitale della partecipata (ridotto al 10% nel caso in cui la società sia quotata in borsa), ed in altre imprese le rimanenti.

Il valore delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta a complessivi euro 554.879,20 e sono rappresentate da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
C.M.V. Servizi Srl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	20.658,50
ACOSEA IMPIANTI Srl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	531.258,00
S.I.PRO. Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	1.962,70
Lepida Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	1.000,00
Totale			554.879,20

Titoli.

I titoli di proprietà dell'ente, che sono detenuti per finalità diverse da quelle che li possono far ricomprendere nell'attivo circolante, ammontano ad euro 197.000,00, sono stati appostati fra le immobilizzazioni finanziarie ed il loro valore è stato determinato utilizzando il criterio del prezzo di mercato se conosciuto o, in caso contrario, del costo. In mancanza anche di quest'ultimo elemento si è presunto che il valore nominale lo commisurasse.

Crediti di dubbia esigibilità.

L'ultima voce della macroclasse delle immobilizzazioni è rappresentata dai Crediti di dubbia esigibilità. Per tali crediti sono possibili due opzioni che possono anche coesistere. La prima è rappresentata dal mantenimento nel conto del bilancio del residuo attivo di esigibilità incerta e iscrivere un impegno finanziario per fondo svalutazione crediti o, più semplicemente, vincolare l'avanzo per pari importo. In alternativa l'ente può stralciare il residuo attivo dalla contabilità finanziaria e, ove ritenga sussistenza una qualche ipotesi di pur incerto realizzo, reiscriverlo nel Conto del Patrimonio, così come è accaduto per la nostra amministrazione. La posta che stiamo commentando accoglie quindi i crediti, pur di dubbio realizzo, per i quali a fine esercizio non sono ancora spirati i termini di prescrizione, che sono stati iscritti al loro valore nominale.

Il valore è rappresentato al netto del fondo svalutazione crediti di euro 18.054,26 costituito ai soli fini economico-patrimoniali e, quindi, non risultante dalla contabilità finanziaria.

Nel dettaglio la posta è costituita come segue:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/12	Stralcio per dubbia esigibilità	E	I	1		R	36.053,88		36.053,88
31/12/12	Stralcio per dubbia esigibilità	E	I	2		R	10.118,84		46.172,72
31/12/12	Stralcio per dubbia esigibilità	E	III	1		R	41.828,99		88.001,71
31/12/12	Stralcio per dubbia esigibilità	E	III	5		R	2.269,53		90.271,24
31/12/12	Accantonamento al fondo svalutazione crediti							18.054,26	72.216,98
	TOTALI DARE/AVERE						90.271,24	18.054,26	72.216,98

Al fine di valutare più compiutamente il raccordo di tali valori con il Conto del Bilancio, si precisa che le movimentazioni registrate nell'esercizio finanziario che hanno influenzato la posta che stiamo commentando sono le seguenti:

Bilancio		Incremento crediti di dubbia esigibilità		Decremento crediti di dubbia esigibilità	
Titolo	Categoria	Importi stralciati nell'esercizio dai residui che si vogliono reinscrivere come crediti di dubbia esigibilità	Importi non iscritti nell'esercizio in competenza che si vogliono iscrivere come crediti di dubbia esigibilità	Crediti già iscritti fra quelli di dubbia esigibilità riaccertati nell'esercizio (per poterli incassare) ed incassati nell'esercizio stesso	Crediti già iscritti fra quelli di dubbia esigibilità riaccertati nell'esercizio (per poterli incassare) e riportati a residui della relativa categoria
I	1	36.053,88	0,00	0,00	0,00
I	2	10.118,84	0,00	0,00	0,00
III	1	41.828,99	0,00	0,00	0,00
III	5	2.269,53	0,00	0,00	0,00
Totali		90.271,24	0,00	0,00	0,00

Riepilogo Immobilizzazioni

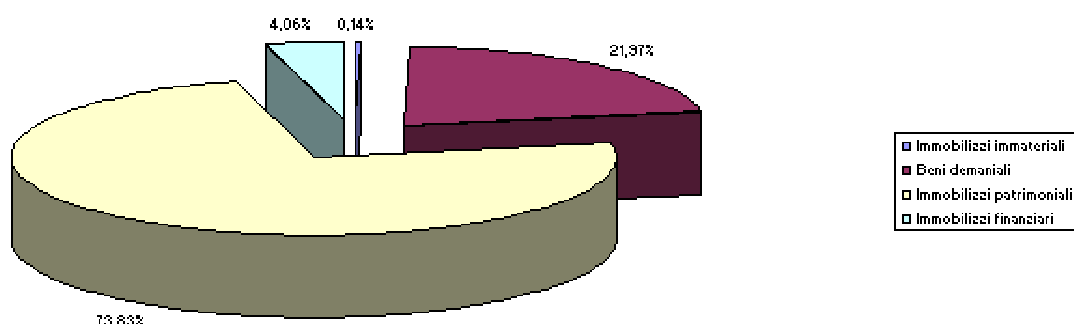
Nel loro complesso, al termine dell'esercizio, le immobilizzazioni riclassificate in base alla macrovoce di appartenenza, risultano ammontare a:

Macrovoce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzi immateriali	28.074,29	0,14%
Beni demaniali	4.458.620,35	21,97%
Immobilizzi patrimoniali	14.986.091,19	73,83%
Immobilizzi finanziari	824.096,18	4,06%
Totale	20.296.882,01	100,00%

La posta relativa ai beni demaniali è stata appositamente scorporata in considerazione del particolare apporto della stessa alla costituzione del patrimonio netto dell'ente.

I suddetti elementi possono essere graficamente rappresentati come segue:

COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI



B) Attivo circolante

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani e precisamente:

B II) Crediti.

La macrovoce accoglie una complessa classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali. Alcune sono inerenti alla soggettività del debitore; altre, invece, afferiscono la natura o la causa che ha prodotto l'insorgere dei crediti. I dati esposti nel conto del patrimonio evidenziano in dettaglio sia le variazioni direttamente derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate nell'esercizio, sia le rettifiche relative ad altre cause (quali le differenze determinatesi nella fase di riaccertamento dei residui relativi agli anni precedenti) sia altre rettifiche non direttamente riconducibili a movimenti finanziari.

Si precisa che la consistenza finale del valore dei crediti iscritti nell'attivo circolante non collima con l'ammontare complessivo dei residui attivi risultanti dal Conto del Bilancio, per effetto della contabilizzazione del credito iva, come su desume dalla seguente tabella:

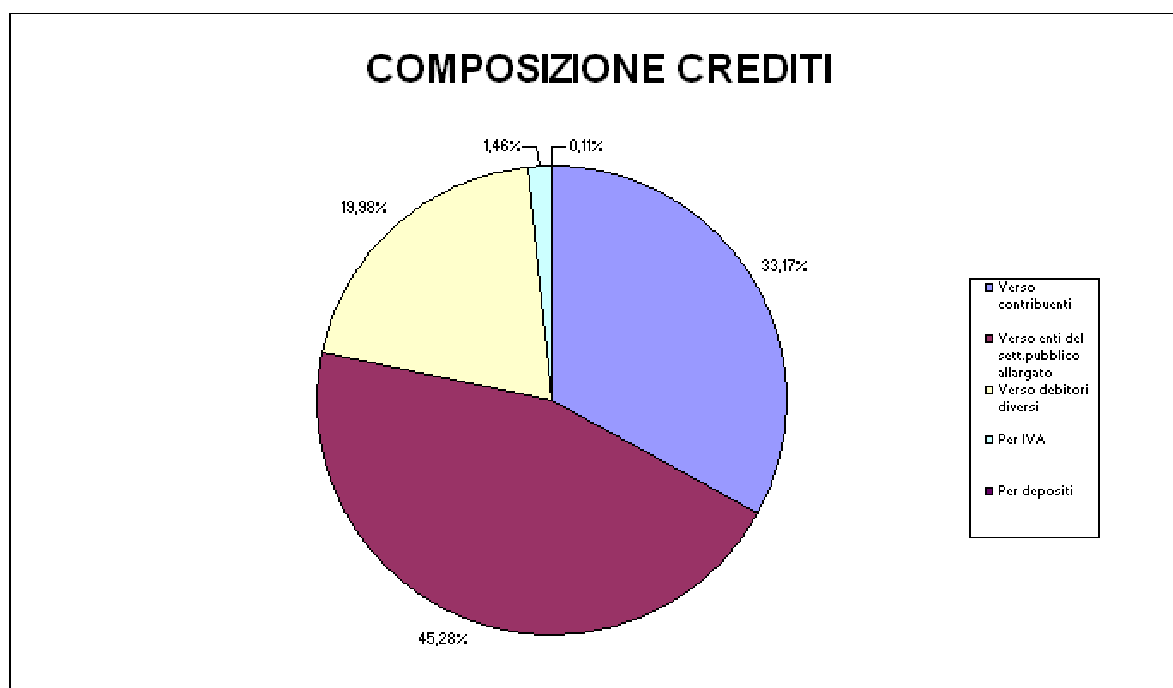
Verifica corrispondenza fra Residui Attivi e Crediti (B II)	Importo euro	Importo euro
Consistenza finale crediti nell'attivo circolante	3.589.669,56	
Residui attivi risultanti dal conto del bilancio	3.537.136,56	
Differenza		52.533,00
Credito IVA contabile al termine dell'esercizio	52.533,00	
-Credito IVA iscritto in bilancio	0,00	
(resta) Credito iva non iscritto in bilancio		52.533,00
Quadratura		0,00

Per quanto riguarda l'imputazione delle maggiori o minori entrate risultanti dal conto del bilancio, si rinvia al prosieguo della presente relazione e, precisamente, al dettaglio contenuto nel paragrafo relativo al Prospetto di Conciliazione.

L'importo complessivo dei crediti, di euro 3.589.669,56, è suddiviso fra le seguenti voci contraddistinte, nel Conto del Patrimonio, da numeri arabi che hanno subito le variazioni indicate a fianco di ognuna di esse:

Nr.	Tipo di credito	valore al 1.1.2012	valore al 31.12.2012	variazione %	incidenza sul totale
1	Verso contribuenti	556.286,46	1.190.277,08	113,97%	33,17%
2	Verso enti del sett.pubblico allargato	90.927,13	1.625.438,62	1687,63%	45,28%
3	Verso debitori diversi	300.065,22	717.315,53	139,05%	19,98%
4	Per IVA	32.497,00	52.533,00	61,65%	1,46%
5	Per depositi	5.357,01	4.105,33	-23,37%	0,11%
	Totali	985.132,82	3.589.669,56		100,00%

La singola incidenza di tali voci rispetto all'ammontare totale al 31/12/2012 può desumersi dal seguente grafico:



Le suddette voci risultano già esaustivamente rappresentate nel conto del patrimonio in termini di completezza e di dettaglio cosicché ci soffermeremo a riflettere solo su alcuni aspetti.

Crediti da alienazioni patrimoniali.

La natura patrimoniale dei beni ceduti, indipendentemente dalla soggettività del debitore ed alla natura giuridica del credito stesso, rappresenta l'unico elemento che caratterizza l'iscrizione dei relativi crediti (riferiti alla data di chiusura del Rendiconto di Gestione) nella voce in commento, che risulta essere inserita nel gruppo dei crediti verso debitori diversi.

Crediti per Iva.

La materia dell'Iva merita una riflessione particolare. In primis occorre considerare che l'imposta in parola produce effetti patrimoniali che coinvolgono simultaneamente e nel loro complesso ambedue le poste di credito e di debito, pur interessando alternativamente, con il saldo finale, l'attivo o il passivo del conto del patrimonio.

Di conseguenza, anche per condurre una più organica trattazione dell'argomento, riteniamo opportuno commentare l'intera posta, in modo congiunto, in questo paragrafo.

La voce accoglie gli effetti della gestione fiscale dei servizi svolti dall'ente, rilevanti ai fini iva, ed è costituita prevalentemente da elementi extracontabili, stante l'enorme difficoltà (che diviene impossibilità) di estrapolare, come teoricamente si dovrebbe, l'iva contenuta negli accertamenti e negli impegni relativi alle attività rilevanti per l'imposta.

Gli accertamenti e gli impegni destinati a confluire nel conto economico, sono stati depurati rispettivamente dall'iva sulle operazioni imponibili e da quella detraibile pagata sugli acquisti, desunte dalla contabilità iva tenuta dall'ente e dalla bozza della dichiarazione annuale.

Per l'analisi degli elementi che hanno prodotto tali rettifiche, si rinvia all'apposita tabella riportata nel prosieguo della presente relazione a commento del Prospetto di Conciliazione.

Al fine di fornire un dettaglio completo della composizione dei saldi contabili e del loro raccordo con le risultanze della dichiarazione annuale in corso di predisposizione (per la quale non sono ancora scaduti i termini di presentazione) riportiamo il seguente prospetto che raccorda, fra l'altro, il risultato di tale bozza di dichiarazione con il saldo contabile esposto nel conto del patrimonio:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
1. Credito iva da unico 2012	32.497,00		
1. (oppure) Debito iva da unico 2012	0,00		
2. Versamenti effettuati nel 2012 relativi all'anno 2011	0,00	0,00	0,00
2. Compensazioni effettuate nel 2012 con credito iva 2010	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2011	0,00		
3. Credito iva contabile al 1.1.2012	32.497,00		
3. (oppure) Debito iva contabile al 1.1.2012	0,00		
4. Iva assolta sugli acquisti	57.897,00		
5. Iva sulle operazioni imponibili	37.861,00		
6. Versamenti relativi al 2012 effettuati nell'esercizio stesso	0,00	0,00	0,00
7. Versamenti relativi al 2012 effettuati nel 2013 da contribuenti mensili	0,00		
8. Totale dei versamenti iva che confluiscono in dichiarazione (6+7)	0,00	0,00	0,00
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2012 con utilizzo credito risultante da unico 2012	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2013 con utilizzo credito risultante da unico 2012	0,00		
11. Totale delle compensazioni iva che confluiscono in dichiarazione (9+10)	0,00		
12. Credito iva richiesto a rimborso	0,00		
13. Risultato della dichiarazione iva 2012 (-) Debito (+) Credito (1+4-5+8-11-12)	52.533,00		
14. F24 presentati in compensazione nel 2013 con utilizzo credito risultante da unico 2012	0,00		
15. Versamenti relativi al 2012 effettuati nel 2013 da contribuenti mensili	0,00		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2012	0,00		
17. Credito contabile al 31.12.2012 (13+14-15-16)	52.533,00		
17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2012 (13+14-15-16)	0,00		

Ritornando a commentare la posta in parola relativamente ai valori iscritti nell'attivo, si riporta, qui di seguito, il dettaglio delle operazioni che l'hanno interessata:

Iva a credito

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio				Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza	+	-	+	-
01/01/12	Apertura conto					32.497,00				
31/12/12	Totale iva detraibile dell'esercizio						57.897,00			
31/12/12	Giroc. a debiti per iva per esposizione nel cf del patrimonio									37.861,00
	TOTALI					32.497,00	57.897,00	0,00	0,00	37.861,00

BIV) Disponibilità liquide.

La voce, suddivisa fra Fondo di cassa e Depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ed è rappresentata in modo esauriente cosicché non risultano necessarie ulteriori analisi.

Riepilogo attivo circolante

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 5.379.907,69 pari al 20,95% del totale dell'attivo patrimoniale. Registra un incremento di euro 3.492.929,40 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Attivo circolante	valore al 1.1.2012	valore al 31.12.2012	variazione %	incidenza sul totale
Crediti	985.132,82	3.589.669,56	264,38%	66,72%
Disponibilità liquide	901.845,47	1.790.238,13	98,51%	33,28%
Totali	1.886.978,29	5.379.907,69		100,00%

C) Ratei e Risconti

Le poste rettificative indicate nella voce che stiamo commentando, parimenti all'analogha classe presente fra le poste del Passivo del presente Conto del Patrimonio, sono state calcolate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, in ottemperanza alle disposizioni del comma 2 dell'art. 229 del T.u.e.l., con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente con quelli della competenza economica. In dettaglio sono composti dagli elementi indicati nei prospetti che seguono.

C II) Risconti attivi.

Questa posta accoglie le quote di costo imputate alla competenza finanziaria dell'esercizio che si commenta che, in toto o in parte, appartengono alla competenza temporale dell'esercizio successivo, ed è costituita dalle movimentazioni indicate nel prospetto che segue:

Risconti attivi

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio				Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento / Residui / Competenza			
31/12/12	Risconto attivo Assicurazioni					6.480,55		6.480,55
	TOTALI DARE/AVERE					6.480,55	0,00	6.480,55

CONTI D'ORDINE

Sono qui confluiti i valori che, anche provenendo dalla contabilità finanziaria dell'ente, non esplicano una diretta influenza sulla consistenza patrimoniale vera e propria e vengono evidenziati al fine di portare a conoscenza dei terzi alcuni elementi destinati a completare ed integrare le informazioni relative alle poste patrimoniali in senso stretto.

Sono ovviamente iscritti per pari valori nell'attivo e nel passivo e paiono sufficientemente chiari cosicché ci limiteremo a precisare che la voce opere da realizzare accoglie, nel saldo finale, l'ammontare complessivo degli impegni riportati a residui desunti dal Conto del Bilancio nel Titolo II della Spesa, e che le relative variazioni sono rappresentate dall'evoluzione che detto titolo ha subito durante l'esercizio in commento.

PASSIVO

Gli elementi indicati nel passivo del conto del patrimonio sono raggruppati in quattro macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, due delle quali afferenti poste di netto patrimoniale e le altre costituite da effettive passività. Oltre alla specifica voce di Patrimonio Netto questa sezione del conto del patrimonio accoglie due poste, raggruppate sotto la voce Conferimenti, che commisurano l'entità dei capitali acquisiti dall'ente a fondo perduto dallo stato, da altri enti pubblici o da terzi privati.

A) Patrimonio Netto.

Questa voce misura l'ammontare del patrimonio netto dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio.

La posta in commento evidenzia una particolare suddivisione, peculiare degli enti locali, relativa alla sua provenienza in termini di formazione, fra il netto vero e proprio e quello formato dai valori attribuiti ai beni demaniali. Tale distinzione appare opportuna per evidenziare l'entità del patrimonio costituito dalla valorizzazione di questi ultimi che, proprio per la loro impossibilità di essere realizzati, producono una posta di natura più tecnico contabile che effettiva e sostanziale. Con questa doverosa precisazione, considerato che i valori del netto da demaniali sono espressi in modo sufficientemente chiaro, riteniamo opportuno esporre alcune considerazioni per la voce denominata Netto Patrimoniale.

Tale valore, come espressamente prevede il comma 2 dell'art. 230 del T.u.e.l., è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun

ente, suscettibili di valutazione, elementi che sono rappresentati nella situazione patrimoniale che si commenta e che si modificano, di norma, per un'entità pari al risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che le differenze rilevate nella ricostruzione iniziale della consistenza di alcune poste patrimoniali conseguente alla revisione degli inventari posta in essere dall'ente nell'esercizio che stiamo commentando (della quale è stato ampiamente riferito più sopra e precisamente nel paragrafo afferente le immobilizzazioni materiali) sono quelle elencate nei prospetti che seguono.

Le rettifiche straordinarie apportate nell'esercizio alle poste patrimoniali per i motivi di cui sopra sono state imputate (conformemente ai principi contabili e segnatamente al punto 163 del citato principio contabile n. 3) direttamente a variazione del Netto Patrimoniale senza transitare per il conto economico, e sono dettagliate come segue:

Per l'attivo:

Voce	Variazione del patrimonio netto (+) incremento (-) decremento
Costi pluriennali capitalizzati	-30.510,69
Beni demaniali	-1.199.353,40
Terreni (patrimonio indisponibile)	-2.362.953,17
Terreni (patrimonio disponibile)	41.232,60
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	-670.633,28
Fabbricati (patrimonio disponibile)	3.349.715,80
Macchinari, attrezzature e impianti	-35.986,65
Attrezzature e sistemi informatici	3.420,23
Automezzi e motomezzi	10.107,10
Mobili e macchine d'ufficio	1.552,58
Immobilizzazioni in corso	-336.591,92
Partecipazioni in altre imprese	-18.347,90
Crediti diversi verso altri - correnti	32.497,00
Totali attivo	-1.215.851,70

Con l'intento di migliorare la trasparenza della struttura contabile che si commenta, nella tabella che segue riepiloghiamo le variazioni confluite nella posta del

Netto Patrimoniale

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
01/01/12	Apertura conto						11.529.041,05				
31/12/12	Giroc.Incremento finanziario beni demaniali								184.905,32		
31/12/12	Giroc.ammortamenti beni demaniali									69.549,31	
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Costi pluriennali capitalizzati										30.510,69
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Beni demaniali										1.199.353,40
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Terreni (patrimonio indisponib										2.362.953,17
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Terreni (patrimonio disponibili								41.232,60		
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Fabbricati (patrimonio indispo										670.633,28
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Fabbricati (patrimonio disponi								3.349.715,80		
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Macchinari, attrezzature e imp										35.986,65
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Attrezzature e sistemi informa								3.420,23		
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Automezzi e motomezzi								10.107,10		
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Mobili e macchine d'ufficio								1.552,58		
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Immobilizzazioni in corso										336.591,92
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Partecipazioni in altre imprese										18.347,90
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Crediti verso altri soggetti - c									32.497,00	
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Opere da realizzare										1,96
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Beni conferiti in aziende speci										335.696,98
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Netto da beni demaniali										4.343.264,34
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Opere da realizzare									1,96	
31/12/12	Diff.da ricalcolo saldo iniziale Beni conferiti in aziende speci									335.696,98	
31/12/12	Rilevazione utile di esercizio									217.584,56	
	TOTALI						11.529.041,05	0,00	184.905,32	4.061.358,12	9.333.340,29

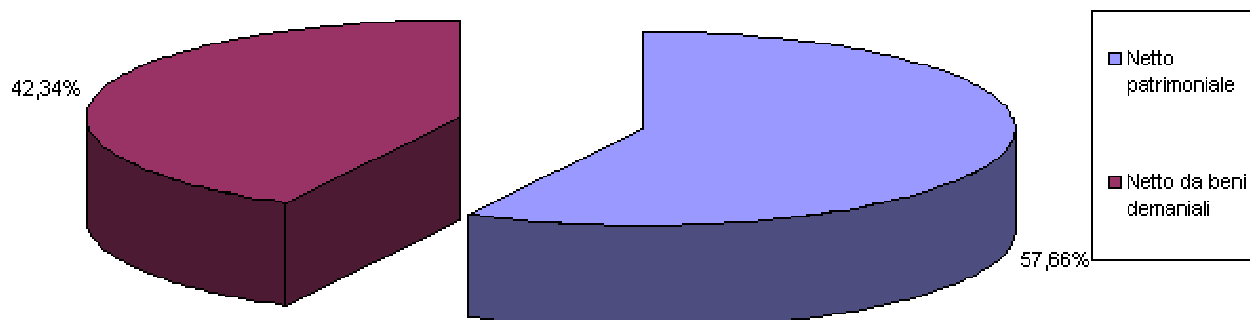
e quelle intervenute nella posta del

Netto da Demaniali

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
31/12/12	Giroc.Incremento finanziario beni demaniali							184.905,32			
31/12/12	Giroc.ammortamenti beni demaniali										69.549,31
31/12/12	Imputaz.differenza del saldo iniziale ricalcolato									4.343.264,34	
	TOTALI						0,00	184.905,32	0,00	4.343.264,34	69.549,31

A completamento dell'analisi delle poste di netto, riteniamo opportuno evidenziare, con il grafico che segue, le singole componenti di dette poste rispetto al loro complesso:

COMPOSIZIONE NETTO PATRIMONIALE



B) Conferimenti.

La posta accoglie i trasferimenti in conto capitale ricevuti dallo Stato e da altri enti pubblici o privati ed i proventi delle concessioni di edificare accertati nell'esercizio.

Questi ultimi sono stati depurati della quota destinata a copertura delle spese correnti pari ad euro 20.000,00.

I trasferimenti di capitale dell'entrata sono stati contabilizzati in questa voce, conformemente alla previsione del ridotto principio contabile n. 3 che gli attribuisce la caratteristica di "fondo", con le metodologie ampiamente descritte a commento delle Immobilizzazioni Materiali.

Ricordiamo, al riguardo, che con il metodo della contabilizzazione degli investimenti per il loro incremento al netto dei contributi finalizzati, al momento dei rispettivi utilizzi si è provveduto a ridurre la voce che stiamo commentando; per gli importi relativi agli stessi contributi non ancora utilizzati a deconto degli investimenti, sono state contabilizzate le necessarie scritture di rettifica con la rilevazione di appositi risconti passivi. Poiché la posta, risultando così completamente depurata dai contributi finalizzati, contiene solo trasferimenti avvenuti per capitalizzare l'ente, la stessa non verrà ridotta al momento dell'utilizzo delle risorse introitate e, quindi, il fondo non verrà più diminuito, come espressamente previsto dalle raccomandazioni dell'Osservatorio del giugno 2000.

Anche al fine di fornire le informazioni necessarie alla compilazione del questionario Siquel da trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti con riferimento alla

voce "Conferimenti", si ribadisce che la rilevazione dei contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore dei cespiti per un importo di euro 780.225,40.

Il valore complessivo dei conferimenti, che concettualmente misura l'entità di una sorta di netto patrimoniale costituito con fondi di terzi anziché con risorse proprie, al termine dell'esercizio ammonta ad euro 5.769.089,34 registrando, rispetto al saldo iniziale, un incremento di euro 6.678,60.

C) Debiti.

La macrovoce accoglie tutte le poste di debito dell'ente, inglobando sia i saldi relativi a mutui e finanziamenti a medio e lungo termine, sia tutti i valori riferiti ai debiti a breve. Il criterio utilizzato per la loro valutazione, in ossequio al disposto della lettera h) del comma 4 dell'art. 230 T.u.e.l., è quello del valore residuo, depurato dalle eventuali insussistenze registrate nell'anno.

C I) Debiti di Finanziamento.

La voce accoglie tutte le poste relative ai debiti contratti con la finalità di ottenere finanziamenti a favore dell'ente e sono indicati, così come richiesto, suddivisi fra:

- . i finanziamenti a breve termine;
- . i mutui e prestiti, che debbono intendersi assunti a medio/lungo termine;
- . la particolare fattispecie dei prestiti obbligazionari;
- . gli altri debiti pluriennali.

L'ammontare complessivo dei debiti di finanziamento in essere al termine dell'esercizio sono ammontati complessivamente ad euro 4.935.188,76, pari al saldo all'inizio dell'esercizio.

Tale valore è costituito, di norma, dalla sommatoria dei residui, in linea capitale, di tutte le operazioni di finanziamento in essere, riferite alla data del 31 dicembre dell'esercizio che stiamo commentando.

La posta relativa ai debiti per mutui e prestiti ha registrato il seguente andamento:

Debiti per mutui e prestiti

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio				Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	R residui / Competenza	+	-	+	-
01/01/12	Apertura conto					4.935.188,76				
	TOTALI					4.935.188,76	0,00	0,00	0,00	0,00

C II) Debiti di Funzionamento.

La posta è composta dai debiti contratti nel corso dell'attività dell'ente per il funzionamento corrente dell'amministrazione i quali, per loro natura, hanno scadenza a breve termine. Alla fine dell'esercizio che stiamo commentando ammontano a complessivi euro 3.395.811,02, con un aumento di euro 2.232.874,55 rispetto al saldo registrato all'inizio dell'esercizio. La sola gestione finanziaria ha fatto registrare incrementi per nuovi debiti risultanti dagli impegni assunti nell'anno per euro 2.953.530,60 e ha subito decrementi per i pagamenti effettuati nel medesimo periodo pari ad euro 672.108,86.

Anche in considerazione dell'importanza di questa posta del passivo, nel prospetto che segue evidenziamo le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Debiti di funzionamento

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio				Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	R residui / Competenza		
01/01/12	Apertura conto						1.162.936,47	-1.162.936,47
31/12/12	Residui da competenza	S	I		C		2.953.530,60	-4.116.467,07
31/12/12	Pagamento di residui	S	I		R	672.108,86		-3.444.358,21
31/12/12	Minori spese da residui titolo I	S	I			48.547,19		-3.395.811,02
	TOTALI DARE/AVERE					720.656,05	4.116.467,07	-3.395.811,02

C III) Debiti per Iva.

In considerazione dell'integrazione delle poste attive e passive che confluiscono nel conto del patrimonio per l'imposta in parola, si rinvia a quanto esaurientemente indicato nella parte dell'attivo per i crediti della stessa natura.

In questa sede ci limitiamo a fornire il dettaglio delle variazioni in aumento e diminuzione della posta che stiamo commentando con il seguente prospetto:

Debiti per iva

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
31/12/12	Totale iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio							37.861,00			
31/12/12	Giroc. a crediti per iva per esposizione nel cf del patrimonio										37.861,00
	TOTALI						0,00	37.861,00	0,00	0,00	37.861,00

Quanto alla depurazione dell'influenza sulle voci di entrata dell'iva a debito dell'ente afferente le attività rilevanti ai fini di tale imposta, e che quindi è andata ad alimentare la voce di debito che stiamo commentando, si rinvia all'apposita tabella riportata nel prosieguo della presente relazione a commento del Prospetto di Conciliazione.

C V) Debiti per somme anticipate da terzi.

L'indicazione dei valori relativi alla gestione conto terzi, che debbono ovviamente essere letti congiuntamente a quelli iscritti nell'attivo per lo stesso titolo, non hanno bisogno di precisazioni ulteriori, salvo evidenziare che, in ossequio alle disposizioni vigenti, le variazioni registrate riguardano esclusivamente le somme da riscuotere o rimaste da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.

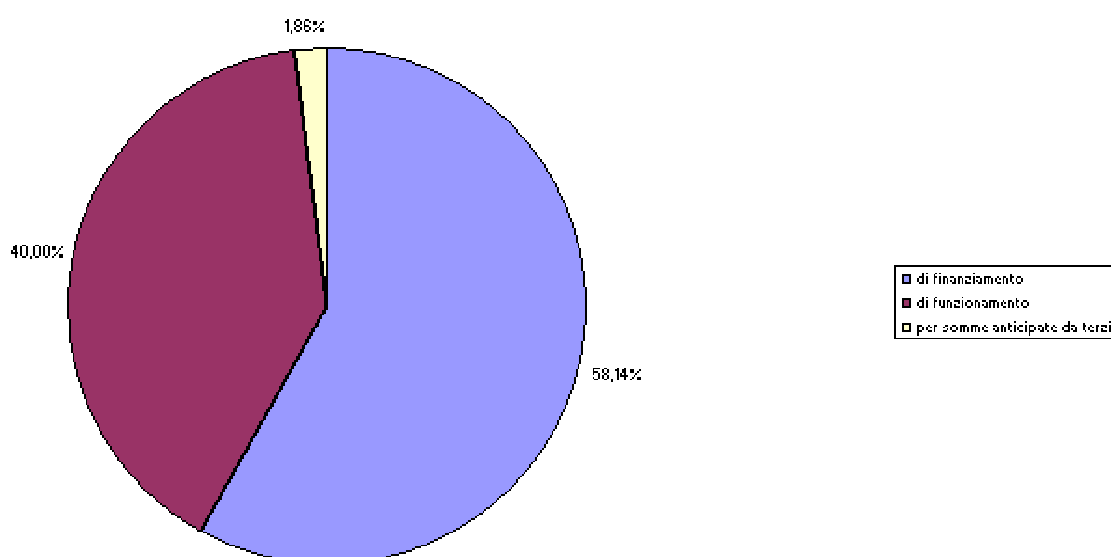
Riepilogo debiti.

Nel complesso i debiti dell'ente al termine dell'esercizio sono ammontati ad euro 8.488.649,90, evidenziando un incremento di euro 2.285.027,45 e risultano classificati come segue:

Nr.	Tipo di debito	valore al 1.1.2012	valore al 31.12.2012	variazione %	incidenza sul totale
I	di finanziamento	4.935.188,76	4.935.188,76	0,00%	58,14%
II	di funzionamento	1.162.936,47	3.395.811,02	192,00%	40,00%
V	per somme anticipate da terzi	105.497,22	157.650,12	49,44%	1,86%
	Totali	6.203.622,45	8.488.649,90		100,00%

Pur se la classificazione dei debiti risulta molto meno composita di quella relativa ai crediti, si ritiene opportuno evidenziare, nel grafico che segue, la loro singola incidenza percentuale sul totale dei debiti dell'ente:

COMPOSIZIONE DEBITI



D) Ratei e Risconti passivi.

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili, come peraltro già riferito riguardo a pari poste dell'attivo.

D II) Risconti passivi.

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso. Le movimentazioni registrate al riguardo sono le seguenti:

Risconti Passivi

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio				Dare	Avere	Saldo
		Entrate / \$ pass	Titolo	Categoria	Residui / Competenza			
31/12/12	Chiusura risconto finale Contr.Reg.per costruzione nuova scuola media	E	IV	3			134.688,18	-134.688,18
31/12/12	Chiusura risconto finale Contr.Reg.per costruzione nuova scuola elementare di San	E	IV	3			38.252,50	-172.940,68
31/12/12	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per viabilità(Mazzini,SP66 e semaforo Dos	E	IV	5			337.069,51	-510.010,19
31/12/12	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per interventi in materia ambientale (zona e	E	IV	5			45.000,00	-555.010,19
31/12/12	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per interventi sulla scuola media provvisor	E	IV	5			19.746,91	-574.757,10
31/12/12	Chiusura risconto finale Contr.Reg.per completamento area esterna scuola media s	E	IV	3			300.000,00	-874.757,10
31/12/12	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per interventi su im.sportivo San Carlo	E	IV	5			20.000,00	-894.757,10
	TOTALI DARE/AVERE					0,00	894.757,10	-894.757,10

Per quanto concerne i dettagli della formazione della posta di risconto passivo afferente i contributi in conto capitale per specifici futuri investimenti si rinvia a quanto già detto nella presente relazione nel paragrafo delle immobilizzazioni ove può rilevarsi ogni informazione utile per ogni singolo contributo.

CONTI D'ORDINE

A commento dei valori confluiti in questa classe, speculare alla corrispondente appostazione nell'attivo, si rinvia a quanto detto a proposito di questi ultimi, richiamando l'attenzione sul ruolo informativo a favore dei terzi ricoperto dalla posta in discorso.

RIEPILOGO

Anche per adempiere alle richieste degli organi di controllo, riteniamo opportuno evidenziare i valori patrimoniali relativi all'anno in corso ed al precedente e le relative variazioni:

Attivo:

Voce	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Variazioni 2011/2012
Immobilizzazioni immateriali	30.510,69	28.074,29	-2.436,40
Immobilizzazioni materiali	20.807.358,16	19.444.711,54	-1.362.646,62
Immobilizzazioni finanziarie	770.227,10	824.096,18	53.869,08
Totale Immobilizzazioni	21.608.095,95	20.296.882,01	-1.311.213,94
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	985.132,82	3.589.669,56	2.604.536,74
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	901.845,47	1.790.238,13	888.392,66
Totale attivo circolante	1.886.978,29	5.379.907,69	3.492.929,40
Ratei e risconti	0,00	6.480,55	6.480,55
TOTALE DELL'ATTIVO	23.495.074,24	25.683.270,25	2.188.196,01
Conti d'ordine	777.695,11	1.373.204,83	595.509,72

Passivo:

Voce	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Variazioni 2011/2012
Patrimonio netto	11.529.041,05	10.530.773,91	-998.267,14
Conferimenti	5.762.410,74	5.769.089,34	6.678,60
Debiti di finanziamento	4.935.188,76	4.935.188,76	0,00
Debiti di funzionamento	1.162.936,47	3.395.811,02	2.232.874,55
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	105.497,22	157.650,12	52.152,90
Totale debiti	6.203.622,45	8.488.649,90	2.285.027,45
Ratei e risconti	0,00	894.757,10	894.757,10
TOTALE DELL'ATTIVO	23.495.074,24	25.683.270,25	2.188.196,01
Conti d'ordine	777.695,11	1.373.204,83	595.509,72

Esaurita l'analisi delle poste del Conto del Patrimonio, passiamo ora ad analizzare i valori indicati nel

CONTO ECONOMICO

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del tuel, i ricavi ed i costi dell'attività dell'Ente Locale.

In base a tale norma sono componenti positivi e negativi gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio (rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza), le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, gli accantonamenti e le plusvalenze o minusvalenze patrimoniali.

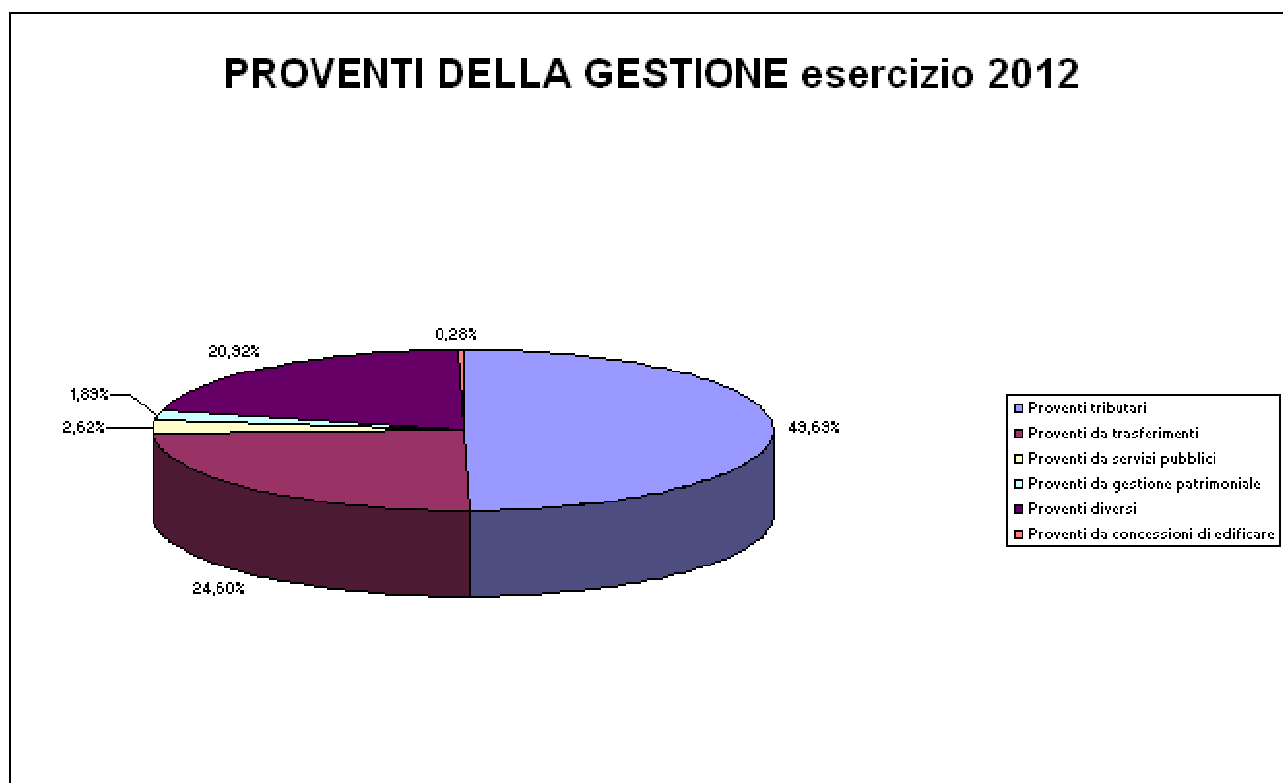
Il conto economico evidenzia un utile di euro 217.584,56, che rappresenta il 3,05% del volume complessivo dei proventi della gestione, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, ed accoglie le poste di ricavo e di costo classificate come richiesto dal Dpr 194/96, che ne ha approvato la forma. E' costituito dalle seguenti macrovoci:

A) Proventi della gestione.

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dai proventi della gestione corrente dell'attività dell'ente, che sono ammontati a complessivi euro 7.136.429,57 e risultano così composti:

Proventi della gestione	Importo euro	incidenza %
Proventi tributari	3.545.837,84	49,69%
Proventi da trasferimenti	1.755.898,62	24,60%
Proventi da servizi pubblici	186.923,39	2,62%
Proventi da gestione patrimoniale	134.719,25	1,89%
Proventi diversi	1.493.050,47	20,92%
Proventi da concessioni di edificare	20.000,00	0,28%
Totale proventi della gestione	7.136.429,57	100,00%

La composizione dei ricavi dell'esercizio che stiamo commentando può graficamente rappresentarsi come segue:



B) Costi della gestione.

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dai proventi dei costi della gestione corrente (che sono classificati in modo sostanzialmente conforme

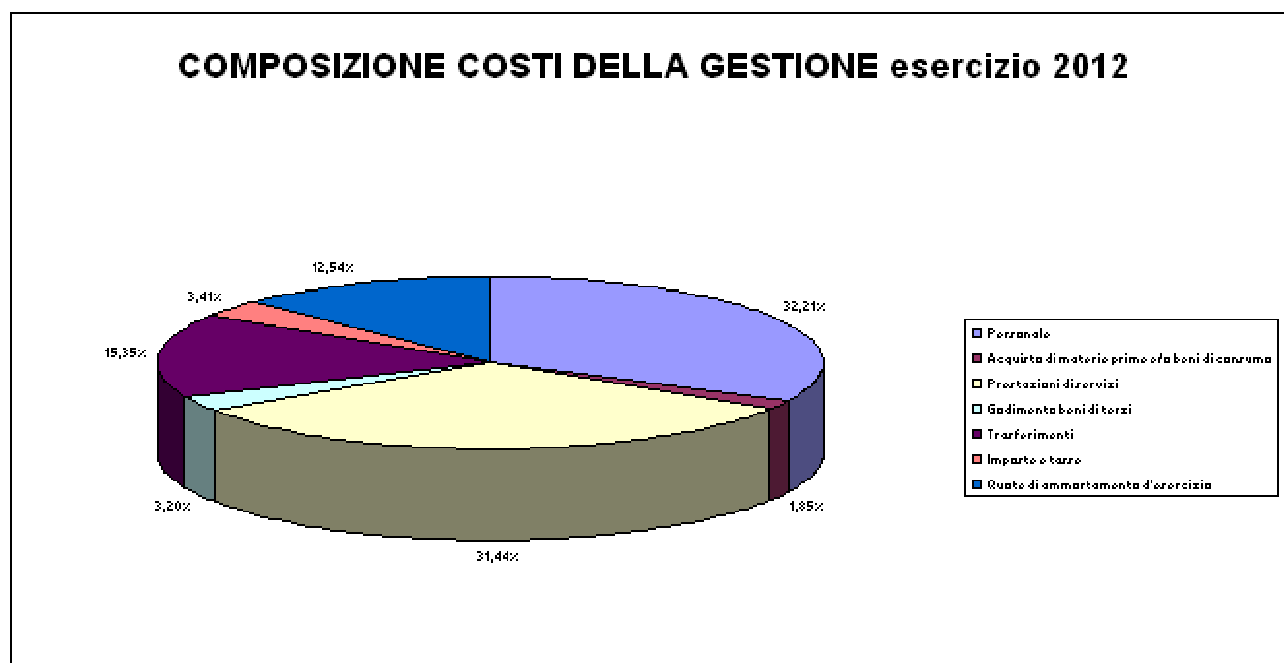
agli interventi del Titolo I della Spesa del Conto del Bilancio), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria dell'ente.

Ritenendo che tali elementi siano esaustivamente rappresentati, rinviando a quanto detto in proposito degli ammortamenti nel paragrafo delle immobilizzazioni, precisando che le quote qui indicate sono costituite dalla sommatoria di quelle relative alle immobilizzazioni materiali ed a quelle (eventuali) delle immateriali, più diffusamente commentate in precedenza.

Nel loro complesso sono ammontati ad euro 4.368.225,18 e sono composti come segue:

Costi della gestione	Importo euro	incidenza %
Personale	1.406.978,22	32,21%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	80.818,26	1,85%
Prestazioni di servizi	1.373.367,41	31,44%
Godimento beni di terzi	140.000,00	3,20%
Trasferimenti	670.601,18	15,35%
Imposte e tasse	148.801,42	3,41%
Quote di ammortamento d'esercizio	547.658,69	12,54%
Totale costi della gestione	4.368.225,18	100,00%

La loro singola incidenza percentuale sul totale dei costi della gestione è rappresentata nel seguente grafico:



In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 61,21%

e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 19,72%.

Risultato della Gestione.

Il risultato della gestione, costituito dalla differenza fra i proventi ed i costi della gestione corrente, evidenzia un saldo positivo di euro 2.768.204,39 pari al 38,79% del totale dei proventi.

C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate.

La macrovoce accoglie i risvolti di ordine strettamente economico dei rapporti dell'ente con le aziende speciali o dallo stesso partecipate. Appaiono esposti in modo chiaro cosicché non riteniamo siano necessari ulteriori commenti.

D) Proventi ed oneri finanziari.

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle componenti del risultato d'esercizio, il risultato della gestione operativa viene rettificato, al fine di determinare quello complessivo dell'esercizio, con le risultanze della gestione finanziaria e con il saldo della successiva classe delle componenti straordinarie.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono gli interessi attivi e, con le necessarie classificazioni di dettaglio, quelli passivi. La gestione finanziaria ha prodotto un costo netto di euro 943,01, pari allo sbilancio delle voci sopra richiamate, che rappresenta il 0,01% del totale del totale dei proventi della gestione.

E) Proventi ed oneri straordinari.

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo, gli accantonamenti per svalutazione crediti e gli altri oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Considerata la diversa natura delle poste che possono confluire nella voce che si commenta, riteniamo opportuno fornire i soli dettagli degli elementi che effettivamente sono stati interessati:

Insussistenze del passivo.

In questa voce confluiscono le poste del passivo, non solo di natura finanziaria, che al termine dell'esercizio sono state considerate non più esistenti e che configurano, quindi, una posta positiva fra le componenti straordinarie del Conto Economico. Gli elementi che hanno costituito la voce che si commenta sono quelli indicati nel prospetto che segue:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/12	Minori spese da residui titolo I	S	I					48.547,19	-48.547,19
31/12/12	Minori spese da residui titolo IV	S	IV		5			18,08	-48.565,27
	TOTALI DARE/AVERE						0,00	48.565,27	-48.565,27

Sopravvenienze attive.

Le sopravvenienze attive realizzate nell'esercizio, che hanno incrementato i proventi di natura straordinaria, sono relative alle componenti economiche specificamente indicate nel dettaglio che segue:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/12	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E	I	1		R		12.336,65	-12.336,65
31/12/12	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E	III	2		R		3.047,55	-15.384,20
	TOTALI DARE/AVERE						0,00	15.384,20	-15.384,20

Plusvalenze patrimoniali.

In linea di principio si realizza una plusvalenza allorquando per uno o più beni di proprietà dell'ente si determina un valore superiore rispetto al costo non ammortizzato dello stesso o degli stessi beni, in dipendenza di cessioni a titolo oneroso o di risarcimento, sotto qualsiasi forma, a seguito di perdita o danneggiamento del bene. Il maggior valore può, talvolta, essere determinato da un mutamento della valutazione dei beni di riferimento. Le plusvalenze patrimoniali realizzate e contabilizzate nell'esercizio sono le seguenti:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/12	Giroconto plusvalenza titolo IV entrata	E	IV	1				757,10	-757,10
	TOTALI DARE/AVERE						0,00	757,10	-757,10

Insussistenze dell'attivo.

L'importo appostato a questo titolo costituisce un onere straordinario essendo costituito da poste dell'attivo, di natura finanziaria o meno, non più esistenti al termine dell'esercizio in commento. Più precisamente sono rappresentate da quanto evidenziato nel seguente prospetto:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Risidui / Competenza			
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	I	2		R	21.572,20		21.572,20
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	1		R	2.616,27		24.188,47
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	5		R	67,27		24.255,74
	TOTALI DARE/AVERE						24.255,74	0,00	24.255,74

Oneri Straordinari

Gli oneri straordinari contabilizzati nell'esercizio sono quelli indicati nel prospetto di dettaglio riportato qui di seguito:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Risidui / Competenza			
31/12/12	Imputazione Oneri straordinari della gestione corrente						2.576.365,96		2.576.365,96
	TOTALI DARE/AVERE						2.576.365,96	0,00	2.576.365,96

Il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico sono corredati, in ossequio al disposto del comma 9 dell'art. 229 del T.u.e.l., dal

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel terzo documento contabile che si commenta, separatamente redatto per le entrate e per le spese, vengono determinati i valori che confluiscono nel Conto del Patrimonio e nel Conto Economico, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio, con l'aggiunta degli altri elementi economici.

L'elaborato accoglie i valori provenienti dalla contabilità finanziaria in termini di accertamenti ed impegni di competenza e raccorda le stesse risultanze con tutte le rettifiche diffusamente commentate nella presente relazione.

Alla luce di dette informazioni il Prospetto appare esaurientemente chiaro cosicché non ci soffermeremo oltre salvo evidenziare che, conformemente alle norme in vigore ed alle previsioni del più sopra citato principio contabile n. 3 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, al fine di migliorare la chiarezza e la leggibilità del Prospetto, abbiamo ritenuto opportuno apportare allo stesso alcune aggiunte e modifiche, lasciando ovviamente inalterata la struttura del documento nella forma richiesta dal Dpr 194/96. Fra tali integrazioni evidenziamo quelle riferite alla confluenza negli investimenti dei pagamenti effettuati in conto residui in titolo II della spesa. Altre integrazioni, inoltre, sono state fornite nel corpo della presente relazione.

A completamento di tali informazioni riteniamo opportuno riportare, qui di seguito, le riclassificazioni di alcune poste contabili, iniziando ad analizzare le maggiori o minori entrate iscritte nel conto del bilancio:

Maggiori e/o Minori Entrate

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	R residui / Competenza			
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	I	1		R	23.717,23		23.717,23
31/12/12	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E	I	1		R	12.336,65		36.053,88
31/12/12	Stralcio per dubbia esigibilità	E	I	1		R		36.053,88	0,00
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	I	2		R	31.691,04		31.691,04
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	I	2		R		21.572,20	10.118,84
31/12/12	Stralcio per dubbia esigibilità	E	I	2		R		10.118,84	0,00
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	III	1		R	44.445,26		44.445,26
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	1		R		2.616,27	41.828,99
31/12/12	Stralcio per dubbia esigibilità	E	III	1		R		41.828,99	0,00
31/12/12	Maggiori entrate a residui da conto del bilancio	E	III	2		R		3.047,55	-3.047,55
31/12/12	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E	III	2		R	3.047,55		0,00
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	III	5		R	2.336,80		2.336,80
31/12/12	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	5		R		67,27	2.269,53
31/12/12	Stralcio per dubbia esigibilità	E	III	5		R		2.269,53	0,00
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	IV	3		R	33.411,65		33.411,65
31/12/12	Minori entrate imputate a conferimenti c/capitale	E	IV	3		R		33.411,65	0,00
31/12/12	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E	IV	4		R	2.999,55		2.999,55
31/12/12	Minori entrate imputate a conferimenti c/capitale	E	IV	4		R		2.999,55	0,00
	TOTALI DARE/AVERE						153.985,73	153.985,73	0,00

Conformemente a quanto indicato a commento delle poste di credito e debito per iva, esponiamo inoltre, qui di seguito, il dettaglio della ripartizione dell'iva assolta sugli acquisti e di quella relativa alle operazioni imponibili in relazione alle poste di costo o ricavo dalle quali è stata stornata. L'iva assolta sugli acquisti è confluita:

Iva conto acquisti

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	R residui / Competenza			
31/12/12	Totale iva detraibile dell'esercizio							57.897,00	-57.897,00
31/12/12	Iva detraibile dell'esercizio	S	I		2		3.203,43		-54.693,57
31/12/12	Iva detraibile dell'esercizio	S	I		3		54.693,57		0,00
	TOTALI DARE/AVERE						57.897,00	57.897,00	0,00

L'imposta sul valore aggiunto sulle operazioni imponibili, invece, è stata stornata come segue:

Iva conto vendite

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	R residui / Competenza			
31/12/12	Totale iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio						37.861,00		37.861,00
31/12/12	Iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio	E	III	1				37.861,00	0,00
	TOTALI DARE/AVERE						37.861,00	37.861,00	0,00

Ritenendo esaustivo il contenuto della presente relazione, concludiamo qui l'analisi delle poste del Prospetto di Conciliazione.

Considerazioni finali

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.

Sant'Agostino (FE), lì 25 marzo 2013